MENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre L. 16, con edi- lunedì L. 18.50, estero L. 67. con edizione del lunedì L. 43; al «Piccolo della Sera» Ultime Notizie», Italia L. 16, estero L. 37. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può re da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti no in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni e pagamento e abbon. Piazza G. Goldoni 1 — Redazione: Via S. Pellico 6, I. Amministrazione II p. - Trieste, Venerdì 13 Luglio 1934, Anno XII - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53; Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 — Nuova Serie N. 4537

La nuova struttura degli organismi sindacali

Importanti problemi dei lavoratori discussi

al convegno dei dirigenti i Sindacati industriali

ROMA, 12

ane, nella sede del Consiglio del- mia corporativa si è iniziato alla a del Sottosegretario delle Cor- ni on. Biagi il convegno dei diri- nazionali e provinciali della Con- one nazionale dei lavoratori del- ria, convocato dal Commissario rale on. Tullio Cianetti. Sono uti i commissari delle Confede- nazionali dei lavoratori Ange- udice, Landi, Balbino Giuliano, e Bonfatti, il segretario per le ioni dei lavoratori dell'industria segretari provinciali dei Sinda- l'industria. Erano presenti inol- i segretari delle Federazioni i dei Sindacati dei lavoratori mercio, del credito e dell'assicu- e molti dirigenti sindacali dei onisti ed artisti.

Le direttive di S. E. Biagi

applausi hanno accolto S. E. l quale il Commissario confede- portato il saluto della Confede- Ha poi parlato l'on. Biagi sul- mento sindacale corporativo o con i recenti provvedimenti istero delle Corporazioni in col- one con le competenti organiz- sindacali. Si è soffermato inoltre colari problemi quali la costitu- ella Federazione delle Mutue e ione del libretto del lavoro. Ha ato quindi il problema della di- zione ed ha impartito precise e per l'azione che dovrà essere n questo importante e delicato dell'economia nazionale. La fine orso di S. E. Biagi è stata ac- vivi applausi e da una vibrante tazione all'indirizzo del Duce. ta inaugurale del convegno si è con il saluto al Duce.

ori sono stati ripresi nel pome- nella sede del Consiglio provin- dell'Economia corporativa e si so- ti sotto la presidenza del Com- federale on. Cianetti. Sono pre- titi i segretari delle Federazioni li di categoria e i dirigenti nione provinciali. L'on. Cianetti ma alle dichiarazioni fatte da Biagi ed esprime la riconoscenza rganizzatori sindacali per quan- etto il Sottosegretario alle Cor- ni, proponendo l'invio a S. E i un telegramma di ringrazia- a cui lettura è accolta da una- plausi. Il Commissario confede- tta quindi della funzione altis- delicata riservata ai dirigenti rganizzazioni dei lavoratori e issione che spetta ad essi nella ione fascista.

ità delle categorie operaie

llustrato quale azione è stata alla Confederazione nell'opera ione e di inquadramento e per a struttura degli organismi sin- entrali e periferici. Dopo aver dell'essenza politica del sinda- fascista ha porto l'elogio più segretari delle Federazioni na- di categoria che, in questo pe- i riordinamento organizzativo, dimostrato sentire in pieno l'u- deve saldare e stringere in un nico tutte le categorie operaie. rilevato che l'azione sindacale onfederazione resta anche nel ordinamento di delicata impor- uando si tratta di coordinare delle categorie al fine di siste- maniera rapida e organica i contrattuali. Il Commissario ale ha fissato quindi i criteri bono essere seguiti nell'azione tamento e di perfezionamento tto periferico degli organi della azione, al fine di stabilire la armonia organizzativa tra u- ovinciali e organi periferici del- izzazioni sindacali di categoria. ione dei dirigenti periferici su rreno deve essere rapida e deve si con il lavoro costante verso ito altrettanto importante; far empre più le masse lavoratrici dacato. Il Commissario ha ri- o poi l'attenzione dei dirigenti essità di curare particolarmen- blemi della mutualità e del col- to e delle forme di assistenza tela sociale. Posta in rilievo la nza dell'istituzione del libretto o deliberata nel recente Consi- Ministri, il Commissario con- ha parlato dei compiti e del- atura dell'ufficio di collocamen- ialmente per quanto riguarda ne dei consigli amministrativi.

Corsi speciali di cultura

roposito di gruppi culturali il sario impartisce disposizioni on- gere ad un pronto funzionamen- gruppi che dovranno aderire al- o fascista di cultura e all'Opera le Dopolavoro. In seno a questi dovranno istituirsi corsi speciali ra per i giovani operai e per gli ti. Successivamente l'on. Cia- passato a parlare del problema soccupazione ed a precisare al- sizioni per giungere a proposte . Richiamandosi alla razionaliz- del lavoro e allo sviluppo degli meccanici ha ricordato la fer- zione della delegazione italiana alla Conferenza internazionale ro, per cui la convenzione delle rnerà in discussione l'anno pros-

nelle sue linee essenziali il pro- el riassorbimento della mano di anche e soprattutto in rapporto inuzione dell'orario settimanale o, il Commissario confederale ermato a conclusione della sua te esposizione la necessità ed e delle organizzazioni di agire ente perchè i più urgenti problemi interessanti la vita delle masse lavoratrici siano affrontati e secondo le possibilità risolti. La chiusa del discorso è accolta da scroscianti applausi di tutti i presenti e da acclamazioni al Duce ed al Fascismo.

Si inizia quindi la discussione. Primo oratore è l'on. Capoferri, il quale si occupa principalmente della disoccupazione affermando la necessità che in materia intervengano precise disposizioni dal Ministero delle Corporazioni. Esamina quindi le condizioni salariali attuali e conclude rilevando la necessità di risolvere il problema del lavoro straordinario. Seguono numerosi oratori, tra cui Giuliani di Catania, che si occupa degli Uffici di collocamento, l'on. Tredici, che fa alcune constatazioni sullo stato della disoccupazione, con particolare riferimento all'industria mineraria ed all'industria edile, Bartolini di Verona, che auspica una pronta attuazione delle riduzioni dell'orario lavorativo settimanale, Cavina di Firenze, che parla della razionalizzazione del lavoro in rapporto all'oscillazione dei salari, Manfredi di Alessandria, che si occupa della preparazione tecnica delle rappresentanze operaie e della conoscenza che queste debbono avere delle condizioni dell'azienda, l'on. Begnotti, che tratta della necessità della capillarizzazione della organizzazione sindacale ed esamina il fenomeno della sovrapproduzione e del sottoconsumo in relazione alle possibilità di assorbimento della mano di opera; Carli di Cremona, che parla della scelta della mano d'opera ed afferma la necessità dell'abolizione del lavoro straordinario.

Chiusa la discussione generale, l'on. Cianetti ha riassunto i vari punti sostenuti dagli oratori, tracciando da ultimo le direttive per l'azione futura da svolgere in merito ai vitali problemi trattati nel corso del convegno. Al termine dei lavori, fra calorose acclamazioni, è stato inviato un telegramma di devozione e di omaggio al Capo del Governo. Un altro telegramma è stato spedito al Segretario del Partito.

La disoccupazione diminuita di 110.401 unità rispetto al maggio

ROMA, 12

La statistica della disoccupazione, compiuta in base alle direttive del Capo del Governo sulle rilevazioni degli Uffici provinciali di collocamento, raccolte e coordinate dagli Uffici provinciali dell'Economia corporativa, alla periferia, e dal Ministero delle Corporazioni al centro, dà per il mese di giugno i seguenti risultati:

Invece di 941.257 disoccupati esistenti al 31 maggio scorso, si registrano al 30 giugno 830.856 disoccupati, dei quali 689.100 uomini e 141 mila 756 donne.

Tale numero, suddiviso per compartimenti, risulta come segue: Piemonte 64.749; Liguria 34.435; Lombardia 190.789; Venezia Tridentina 10.554; Venezia Euganea 114.240; Venezia Giulia e Zara 37.271; Emilia 63.330; Toscana 63.729; Marche 15.556; Umbria 5578; Lazio 40.262; Abruzzi e Molise 10.536; Campania 50.908; Puglie 26.823; Lucania 3110; Calabrie 34.939; Sicilia 49.670; Sardegna 14 mila 377.

In confronto delle risultanze al 31 maggio u. s. si rileva quindi una diminuzione nel numero dei disoccupati di complessive 110.401 unità, di cui 86.342 uomini e 24.059 donne. In confronto al numero dei disoccupati del mese di giugno 1933, che ammontava a 883.621, si ha una diminuzione di 52.765 unità.

Nuove agenzie consolari italiane

ROMA, 12

La *Gazzetta ufficiale* pubblica i decreti del Capo del Governo Ministro degli Esteri concernenti l'istituzione di RR. agenzie consolari in Karlsruhe (Germania), in Carcassonne (Francia) ed in Hobart (Tasmania).

Un concorso per apparecchi e motori destinati ai voli nella stratosfera

ROMA, 12

Il Ministro dell'Aeronautica, secondo il programma di provvedimenti predisposti per il funzionamento del Reparto d'alta quota, ha bandito un concorso tra le ditte aeronautiche italiane per la costruzione di apparecchi e motori destinati alla navigazione stratosferica.

Il provvedimento del Ministro dell'Aeronautica permetterà al Reparto d'alta quota di realizzare, attraverso esperimenti effettuati con materiale di ideazione e costruzione italiana, pratici risultati destinati alla normale navigazione in alta quota.

Salme di soldati italiani trasportate dall'Ungheria in Patria

BUDAPEST, 12

Nel cimitero militare di Szombathely è terminata l'esumazione delle salme dei soldati italiani morti in prigionia. Alla presenza delle autorità militari e civili, del Nunzio apostolico mons. Rota e del personale della R. Legazione d'Italia è stata celebrata una Messa al termine della quale le salme sono state benedette. A bordo di autocarri sono poi state trasportate a Budapest donde saranno fatte proseguire per l'Italia.

Ripresa della natalità a Bologna

Un manifesto dell'on. Manaresi

BOLOGNA, 12

Il Podestà di Bologna on. Manaresi ha comunicato alla cittadinanza, a mezzo di un nobile manifesto, la confortevole ripresa delle statistiche demografiche per la provincia di Bologna. Nel primo semestre del 1934-XII per la prima volta, dopo 13 anni consecutivi di discesa inesorabile, la parabola della natalità in Bologna ha segnato una confortevole ripresa, mentre di contro è diminuita la mortalità. Nel primo semestre del 1933-XI si erano infatti avuti 1727 nati contro 1983 morti; nel primo trimestre del 1934-XII si sono avuti 1830 nati contro 1830 morti. Inoltre il Podestà di Bologna segnala una notevole eccedenza degli immigrati sugli emigrati che sono stati rispettivamente 6360 contro 2884. Alla fine di giugno la popolazione presente in Bologna risultava di 263.086. Il manifesto segnala infine le provvidenze adottate dal Comune per favorire la campagna demografica e rivolge un caldo incitamento all'aumento della popolazione per l'avvenire della nostra razza.

Il Principe Bahadur ricevuto dal Re

Una manifestazione delle organizzazioni giovanili fiorentine all'Augusto Ospite

FIRENZE, 12

Stamane il Principe Bahadur del Nepal si è recato a San Rossore, ove è stato ricevuto in udienza dal Re e quindi ha fatto ritorno a Firenze.

Nel pomeriggio il Principe, accompagnato da S. E. il Prefetto, dal Console Scarpa del Ministero degli Esteri e dagli altri personaggi del seguito, si è recato al parco delle Cascine spingendosi fino all'Indiano e ha poi visitato alcune delle incantevoli ville dei dintorni di Firenze. Successivamente il Principe ha visitato Palazzo Vecchio, ove erano a riceverlo il Podestà e le altre personalità che lo hanno guidato attraverso le magnifiche sale e i quartieri monumentali, dove il Principe si è intrattenuto ad ammirare i tesori artistici.

Stasera, indetta dalla Presidenza provinciale dell'Opera Balilla, ha avuto luogo una grande adunata delle Legioni avanguardiste e dei Gruppi delle Giovani e Piccole Italiane, che s'erano schierati lungo il viale Principe Amedeo. Il Principe Bahadur, che indossava la divisa di Generale nepalese, unitamente a S. E. il Prefetto e alle autorità civili e militari e alle gerarchie locali, ha passato in rivista tutti i Reparti che lo hanno salutato con continui alalà. Si è poi recato, sempre accompagnato dalle autorità, in piazza S. Marco, prendendo posto su un palco appositamente eretto e ha assistito alla sfilata dei reparti giovanili, che si è svolta fra l'entusiasmo di gran folla di popolo. Terminata la sfilata, i cittadini che gremivano la piazza si sono avvicinati al palco ed hanno tributato vivissime acclamazioni al Principe, che ha risposto salutando romanamente.

Il Principe Ereditario festeggiato a Mirandola, Bologna e Mantova

BOLOGNA, 12

Nel pomeriggio con treno speciale è giunto alla stazione di Mirandola S. A. R. il Principe di Piemonte, ricevuto da S. E. il Prefetto, dal Segretario federale, dal comandante del Corpo di Armata di Bologna, dal Podestà di Mirandola, da alti ufficiali della Milizia e dell'Esercito e dai segretari politici dei Comuni del circondario. Seguito da un lungo corteo di macchine il Principe si è diretto in automobile in città tra le calorose acclamazioni della popolazione rurale, che gettava al passaggio fiori. Giunto a Mirandola, accolto da rinnovate manifestazioni, il Principe si è recato al campo sportivo dove gli allievi dei Corsi di perfezionamenti per istruttori premilitari si esercitavano sotto la guida di ufficiali della Milizia. Il Principe ha assistito ad alcuni esercizi esprimendo la sua soddisfazione per l'ottima preparazione degli allievi. Il Generale Tiby, Ispettore generale dei premilitari, gli ha presentato poi gli ufficiali istruttori. Quindi, attraversata la città imbandierata, sempre tra acclamazioni e lancio di fiori, l'Augusto Principe si è recato alla Scuola della Milizia visitandola minutamente ed esprimendo infine il suo compiacimento. Chiamato replicatamente dalla folla, egli ha dovuto affacciarsi due volte al balcone della Scuola fra grandi acclamazioni.

Ossequiato dalle autorità e applaudito dalla popolazione il Principe Ereditario è ripartito in automobile per Bologna, dove ha compiuto una breve visita al Corpo d'Armata ed è quindi ripartito alla volta di Roma, ossequiato alla stazione dalle autorità.

Accolto da S. E. il Prefetto e dalle massime autorità provinciali, S. A. R. il Principe Umberto era stato precedentemente a Mantova per visitare, dopo i recenti restauri, l'insigne Reggia gonzaghesca. Dopo la visita, durata oltre due ore, l'Augusto Ospite ha espresso il suo alto compiacimento. Il Segretario federale ha porto al Principe il saluto delle CC. NN. mantovane, che S. A. R. ha particolarmente gradito. Prima di congedarsi il Principe ha promesso una nuova visita a Mantova e ha rinnovato al Prefetto e alle autorità tutto il Suo augusto plauso.

L'Augusto Principe assisterà a Venezia alla recita shakespeariana in Campo San Trovaso

VENEZIA, 12

Il Principe di Piemonte, accettando l'invito rivoltogli dal Presidente della XIX Biennale, assisterà alla prima rappresentazione del «Mercante di Venezia» di Shakespeare, che avrà luogo in Campo S. Trovaso la sera del 18 corr.

Unità navali giunte ad Abbazia e a Fiume

FIUME, 12

Hanno oggi gettato le ancore ad Abbazia gli incrociatori «Trento» e «Bolzano» mentre a Fiume si sono ormeggiati il R. esploratore «Zeno» e cinque caccia della I Divisione.

Un pranzo offerto da Mussolini al Ministro degli Esteri di Spagna

ROMA, 12

Questa sera il Capo del Governo ha offerto un pranzo in onore del Ministro degli Esteri di Spagna S. E. Pita Romero. Al pranzo sono intervenuti le LL. EE. il Ministri De Bono, Jung, Ercole, i Sottosegretari Rossoni, Suvich, Valle, Lessona e Biagi, il Segretario del P. N. F. Starace, il Nunzio Apostolico presso il Quirinale Mons. Borgoncini Duca, l'Ambasciatore di Spagna presso il Quirinale Gomez Ocerin con il personale dell'Ambasciata e numerose altre autorità.

La missione navale uruguayana giunta a Genova

GENOVA, 12

Con la motonave «Augusta» è arrivata oggi la missione navale uruguayana con a capo il capitano di fregata Edoardo Nosei. La missione è incaricata di seguire la costruzione di tre navi guardiacoste ordinate dal Governo dell'Uruguay ai Cantieri navali riuniti di Ancona. Essa è stata ricevuta all'arrivo da autorità e da uno stuolo di ufficiali della R. Marina. La missione uruguayana si tratterrà a Genova uno o due giorni, quindi ripartirà per Roma per presentarsi a S. E. Ubaldo Ramon Guerra, Ministro uruguayano in Italia.

Gli aviatori lituani recano al Duce il vibrante omaggio del loro Paese

ROMA, 12

Il Capo del Governo ha ricevuto gli aviatori lituani venuti a Roma per rendere omaggio all'Aeronautica italiana. L'Incaricato d'affari di Lituania, che accompagnava gli aviatori, presentandoli al Duce, ha pronunciato le seguenti parole: «Eccellenza, considero mio alto onore presentarle gli aviatori lituani che sono venuti a Roma per rendere omaggio alla gloriosa Aviazione italiana di cui Ella è animatore e illustre Capo. Questi nostri messaggeri dell'aria intendono altresì di portare alla grande Italia di oggi l'omaggio di tutta la Lituania che, come l'Italia, dopo aver avuto un passato glorioso, ha dovuto faticosamente riconquistare la propria indipendenza e che questa indipendenza intende conservare ispirandosi alle idee di giustizia, di ordine e di laboriosità che il Fascismo va diffondendo per il mondo. Come modesto simbolo della nostra fervida amicizia per l'Italia e per l'Eccellenza Vostra, ci permettiamo di offrirle questo album, che raccoglie fotografie dei nostri uomini e della nostra terra.»

Il Capo del Governo ha ringraziato e ha espresso agli aviatori il proprio compiacimento.

Le trattative navali preliminari di Londra

Un lungo colloquio Grandi-Simon

LONDRA, 12

Il Ministro della Marina francese, Pietri, ha portato a conclusione le sue conversazioni col primo Lord dell'Ammiragliato, Sir Bolton Eros Monsell e gli altri esperti inglesi sulla Conferenza navale del 1935 dopo aver avuto anche un colloquio col rappresentante dell'America, Norman Davis. Gli esperti navali francesi hanno fatto ritorno a Parigi, ma il Ministro Pietri si tratterrà qui fino a domani per sue ragioni personali.

Riserbo sull'atteggiamento francese

Dato l'assoluto riserbo che si mantiene su queste conversazioni — riserbo che è stato mantenuto anche per le conversazioni anglo-americane, le quali sono ora sospese — non è possibile dare un'indicazione precisa dell'atteggiamento della Francia nei riguardi della Conferenza navale del 1935 e il problema dei rapporti franco-italiani per quanto concerne specialmente il Mediterraneo. Durante la visita di Barthou si era parlato vagamente di un patto del Mediterraneo, che però è stato messo subito in disparte in quanto era ritenuto troppo nebuloso e poi perchè l'Inghilterra e l'Italia avevano chiaramente espresso a priori l'intenzione di rimanerne estranee. Si crede che nelle sue conversazioni a Londra il Ministro Pietri si sia riservato di rendere noto l'atteggiamento del suo Paese soltanto dopo che avranno avuto luogo le successive conversazioni fra l'Inghilterra e i rappresentanti del Giappone e dell'Italia. Intanto l'annunzio fatto dal Ministro della Marina, Swanson, sull'intenzione degli Stati Uniti d'impostare due corazzate da 15 mila tonnellate nell'eventualità che la Conferenza navale del 1935 non approdasse ad alcun risultato positivo, ha prodotto vivissimo interesse.

Come è noto, la divergenza di vedute fra gli Stati Uniti e l'Inghilterra circa il problema navale è che, mentre i primi sarebbero a favore d'una riduzione del numero delle unità di linea, la seconda preferisce il metodo di limitazione della stazza. In base al trattato navale di Londra l'Inghilterra, gli Stati Uniti e il Giappone si impegnarono a non esercitare il loro diritto d'impostare, nel periodo dal 1931 al 1936 incluso, corazzate, per rimpiazzare quelle che hanno superato i limiti d'età. L'Italia e la Francia sono invece autorizzate a rimpiazzare il rispettivo tonnellaggio.

La «Locarno orientale»

Circa la visita di Barthou a Londra essa è già passata quasi nel dimenticatoio, se si eccettua un solo e breve colloquio nel quale si fa prospettare che la platonica e riservata approvazione dell'Inghilterra alla Locarno orientale, è stata data come ultimo tentativo del Governo britannico di uscire dal vicolo cieco nel quale si è cacciata la Conferenza del disarmo. In ogni caso si prevede che non vi potrà essere alcun nuovo sviluppo fino in autunno, cioè quando la Russia entrerà eventualmente a far parte della Lega.

Simon ha risposto oggi formalmente al telegramma di ringraziamento che Barthou gli aveva inviato ieri.

Va segnalato poi un importante e lungo colloquio che il nostro Ambasciatore S. E. Dino Grandi ha avuto al Foreign Office con Sir John Simon. Il Ministro degli Esteri inglese ha messo al corrente il nostro Ambasciatore dei risultati della visita del signor Barthou a Londra e si sarebbe inoltre trattenuto sul problema navale in relazione alla Conferenza del 1935.

Barthou riferisce al Consiglio e conferisce con l'Amb. De Chambrun

PARIGI, 12

Il Consiglio dei Ministri si è riunito oggi all'Eliseo per trattare diversi problemi e tra l'altro del recente viaggio di Barthou a Londra. Dopo il Consiglio è stato infatti diramato un comunicato ufficiale in cui fra l'altro è detto:

«Il Ministro degli Affari Esteri Barthou dopo aver fatto una esposizione sul suo viaggio in Romania e in Jugoslavia ha reso conto ai suoi colleghi delle conversazioni che egli ha avuto col Governo britannico. Questi negoziati si sono conclusi in modo particolare con la constatazione di una assoluta identità di vedute per quanto riguarda il patto regionale dell'Est, mirante a risultati di natura tale da consolidare la pace in Europa. Il Presidente della Repubblica e il Presidente del Consiglio hanno felicitato in nome del Governo il signor Barthou per il risultato del suo viaggio.»

Il Ministro degli Esteri ha ricevuto poi nel pomeriggio in lungo colloquio l'Ambasciatore d'Inghilterra. Si ritiene che la conversazione si sia svolta su argomenti inerenti alle questioni trattate da Barthou a Londra.

Barthou ha pure conferito col signor De Chambrun, Ambasciatore di Francia presso il Quirinale, che sta per partire per Roma, ove giungerà prima del 14 luglio, festa nazionale francese.

Sospensione per quest'anno delle grandi manovre francesi

PARIGI, 12

Un comunicato ufficiale informa che quest'anno «per ragioni di economia» non avranno luogo in Francia le grandi manovre che normalmente si svolgevano alla fine del periodo estivo. Il comunicato informa che tuttavia le truppe proseguiranno nei rispettivi campi d'istruzione divisionali le esercitazioni isolate e d'insieme.

Praticamente dunque non vi sarà nulla di variato. Anzi il comunicato ha cura di annunciare che alcune delle esercitazioni previste, quelle che avranno luogo dall'11 al 13 settembre, avranno un'importanza speciale e ad esse saranno ammessi, oltre i rappresentanti della stampa, anche gli addetti militari stranieri.

In realtà questa disposizione della soppressione delle manovre, se può eventualmente servire a delle ragioni di economia, nello stesso tempo sembra ispirata dal desiderio di intensificare ancor di più le esercitazioni da parte delle piccole unità, soprattutto in vista dell'estensione della motorizzazione.

MacDonald partito per il Canadà

LONDRA, 12

MacDonald che aveva già iniziato i suoi tre mesi di ferie da una diecina di giorni, ha trascorso la giornata d'oggi ospite alla villa del Ministro dell'Aeronautica, Lord Londonderry, nell'Irlanda del nord e questa sera, in compagnia dell'inseparabile figlia Isabella, si è imbarcato a Belfort a bordo del piroscafo «Duchessa di Richmond» alla volta del Canadà. La sua assenza dall'Inghilterra coinciderà con un periodo di relativa tranquillità, in quanto verso la fine del mese anche il Parlamento prenderà le vacanze estive fino all'autunno. Tuttavia molte congetture si fanno sull'avvenire della compagine ministeriale e gli avversari prevedono addirittura che MacDonald non farà più ritorno alla vita pubblica. Egli sarebbe molto stanco e sofferente.

Durante la sua assenza funge da Primo Ministro Baldwin, capo dei conservatori.

Gli S. U. non costruiranno navi prima della Conferenza del 1935

WASHINGTON, 12

Il Segretario alla Marina Swanson ha fatto chiaramente intendere che nessuna nave da guerra sarà costruita negli S. U. prima della Conferenza navale del 1935. Ha aggiunto che le costruzioni in corso, conformemente alla legge Wilson (che autorizza le costruzioni fino al livello del trattato di Washington) si limitano a incrociatori pesanti e leggeri, a cacciatorpediniere e sottomarini.

Le accoglienze di Panama a Roosevelt

BALBOA, 12

(Zona del Canale di Panama)

Molta folla si è riversata ieri lungo le rive del canale per assistere al passaggio dell'incrociatore «Houston», che recava a bordo il Presidente Roosevelt. Il passaggio dell'incrociatore è stato salutato da grandi applausi. La traversata del Panama è durata sei ore. Il Presidente è sceso a terra e si è recato al palazzo della città, dove il Presidente della Repubblica del Panama dott. Armondio Arias ha dato un ricevimento in suo onore.

La ricostituzione del Governo austriaco

Tutte le forze costruttive con Dollfuss

nell'energica azione contro gli elementi antistatali

VIENNA, 12

Su proposta del Cancelliere Dollfuss, il Presidente della Repubblica Micklas ha nominato Segretario di Stato il comandante di Brigata Generale Guglielmo Zehner, mettendolo a disposizione del Cancelliere in sua rappresentanza per gli affari del Ministero della Difesa Nazionale. Il nuovo Segretario, assieme al Segretario di Stato Stefano Tauschitz ha prestato oggi a mezzogiorno, in presenza del Cancelliere Dollfuss, il giuramento nelle mani del Capo dello Stato.

La figura del Gen. Zehner

Il Generale Guglielmo Zehner è nato nel 1883 in Transilvania. Durante la guerra era addetto al servizio di Commissariato militare dell'Armata che operava in Serbia, passò poi volontario al fronte combattendo quale capitano comandante di una pattuglia di assalto in Romania, Russia e Serbia. Per il suo valore ha ricevuto diverse onorificenze tra cui l'ordine della corona ferrea di terza classe. Nel 1933 venne nominato comandante della quarta Brigata e Maggior generale.

A quanto apprende la *Politische Korrespondenz*, il Cancelliere Dollfuss ha ottenuto dal Presidente federale la autorizzazione a che l'ex Ministro per la Difesa Nazionale Generale Schönburg-Hartenstein venga assunto nel Consiglio di Stato. Tutti i giornali commentano diffusamente la ricostruzione del Gabinetto operata dal Dollfuss, affermando che essa significa la concentrazione di tutte le forze costruttive dell'Austria e dichiarando che Dollfuss è il simbolo dell'Austria, il baluardo contro il sovversivismo, la roccaforte della concezione conservatrice cristiana, la cittadella per la civiltà occidentale.

I giornali riferiscono che stanotte è saltato in aria un autobus a Salisburgo. La macchina è andata distrutta dalle fiamme. In seguito all'esplosione due persone sono rimaste gravemente ferite e altre leggermente ferite. L'edificio di un albergo è rimasto sensibilmente danneggiato dallo scoppio. Sette nazionalsocialisti sono stati arrestati perchè sospetti autori dell'attentato. I giornali pubblicano anche che è esplosa davanti all'ingresso della parrocchia di Brus presso Bludens una bomba che ha mandato in frantumi numerosi vetri.

La gendarmeria di Kinberg ha arrestato un operaio ausiliario di tendenza nazi perchè, in occasione di una manifestazione patriottica, aveva appiccato il fuoco ad un fienile di un contadino del fronte patriottico. Egli ha confessato il fatto ma si è rifiutato di indicare il mandante. E' stato denunziato al Tribunale speciale. Il posto di gendarmeria di Branau ha operato in un fienile una perquisizione. Sono stati scoperti e sequestrati due bauli e sacchi da montagna e sette pacchetti contenenti grande quantitativo di materiale propagandistico dei nazi.

Gravi pene a terroristi

A Graz, in un processo al Tribunale speciale per trasporto di esplosivi destinati a manifestazioni naziste, uno degli imputati è stato condannato al carcere a vita, un altro a 15 anni, due a 12 e un altro a 10 anni di carcere duro.

Lo studente delle scuole medie Giovanni Gunther Patrie di Dresda, il quale aveva ferito il giorno 6 maggio, dopo aver abusivamente varcato la frontiera a Muhlvietel, il doganiere Ritter con una pistola a gas lagrimogeno, causandogli grave danno alla salute, è stato oggi condannato dal Tribunale per i minorenni a 6 mesi di arresto rigoroso. Il Tribunale gli ha applicato le attenuanti.

Elogi britannici al Cancelliere

LONDRA, 12

I corrispondenti da Vienna dànno notizie particolareggiate sul cambiamento del Gabinetto. Il *Times*, in un articolo editoriale, scrive che il cambiamento deve attribuirsi all'indebolimento delle forze dei nazi in Austria. Dollfuss ha ora riunito in sè il controllo delle forze militari e paramilitari, continua il *Times*, ponendo fine alle divergenze che anche in Austria si erano determinate tra le due forze. Il nuovo incarico assegnato al maggiore Fey dà affidamento che i sistemi deplorevoli usati dai terroristi per paralizzare la vita del Paese vengano repressi con la dovuta energia. La nomina di Tauschitz a principale luogotenente di Dollfuss per gli Affari Esteri potrà inoltre guadagnare al fronte patriottico del Cancelliere non pochi dei nazi austriaci. Non vi è dubbio, conclude il *Times*, che Dollfuss è oggi tra gli uomini di Stato, uno dei più coraggiosi e decisi nell'azione. Altri giornali elogiano la fermezza e l'avvedutezza del Cancelliere.

Il rafforzamento di Dollfuss sottolineato dalla stampa ungherese

BUDAPEST, 12

Tutti i giornali dedicano largo spazio al rimpasto del Gabinetto Dollfuss, rilevando in generale che il rimpasto è conseguenza degli avvenimenti germanici, in quanto Dollfuss in seguito a questi ha deciso di soffocare definitivamente ogni movimento in Austria. Il *Függetlenseg* dice che il rimpasto è stato reso necessario dalla nuova costituzione e dalla situazione tedesca. Il *Budapesti Hirlap* scrive che la riorganizzazione del Governo austriaco rappresenta il rafforzamento del prestigio e dei poteri di Dollfuss. Il *Pester Lloyd* sottolinea che il rafforzamento del regime ottenuto mediante la ricostruzione del Gabinetto è molto importante. Il *Pesti Hirlap* rileva l'uscita del legittimista Schönburg e l'avvento dei Ministri heimwehristi, e aggiunge che la potenza di Dollfuss è aumentata. Dollfuss ha scelto molto bene il momento e si è dimostrato un abile discepolo di Mussolini. L'opinione pubblica ungherese gli augura un successo pratico e definitivo.

L'*Ujsag* constata che si è allargato in Austria il fronte favorevole al Governo.

Il Ministro del Reich a Vienna anticipa la sua vacanza

VIENNA, 12

Dai circoli vicini alla Legazione di Germania il *Weltblatt* apprende che il Ministro di Germania a Vienna dott. Rieth andrà in licenza già nel corso di questo mese, e non nel mese di agosto, come aveva progettato in un primo tempo.

In questa anticipata partenza per la licenza del Ministro di Germania si vuole vedere un preparativo da parte del Reich per eventuali provvedimenti, nel caso che il Governo austriaco dovesse lasciare vacante per lungo tempo il posto di Ministro a Berlino. In tale evenienza il Reich affiderebbe la direzione della Legazione di Vienna a un incaricato d'affari. Effettivamente il Ministro d'Austria a Berlino, che è stato nominato Segretario agli Esteri, ha già lasciato la capitale berlinese e si trova a Vienna.

Lo sviluppo militare dell'Italia nei rilievi d'un giornale tedesco

MONACO DI BAVIERA, 12

Le *Münchner Neueste Nachrichten* sotto il titolo «Le forze militari italiane» dedicano alcune colonne allo sviluppo militare dell'Italia. Il giornale afferma tra l'altro che, mentre l'Italia prefascista tollerava il servizio militare quale il minore dei mali, considerandolo un mezzo contro l'analfabetismo e il disordine, il Fascismo ha risvegliato nella Nazione la convinzione che l'Esercito è lo strumento più potente della politica.

«La rinascita morale e materiale delle forze armate italiane — continua il giornale — ha conseguito da quando il Duce dirige i dicasteri della Guerra, della Marina e dell'Aeronautica un grande sviluppo. Il fatto più essenziale però è il mutamento nel concetto popolare delle questioni militari nelle quali la Nazione viene sistematicamente educata. Il Duce vuole che ogni italiano sia soldato e perciò oggi ognuno in Italia aspira al servizio militare con vivo entusiasmo».

L'articolo afferma poi che, con la nuova legge sull'avanzamento degli ufficiali, che darà indubbiamente ottimi risultati, vengono ammessi alla carriera militare i giovani di tutte le categorie e vengono tenuti in considerazione per le promozioni i puri requisiti di capacità. Le opere fasciste in materia militare e l'energia senza pari con cui il Duce attua il programma navale hanno cambiato nettamente l'aspetto dell'Italia dalla guerra ad oggi. Che in Italia non si riposerà sugli allori ma si procederà rapidamente è garantito dall'instancabile, ferrea natura del Duce e dell'Italia.

Riserve del Senato ellenico alla legge sull'annuario militare

ATENE, 12

Si è discusso al Senato il progetto dell'annuario militare, una delle questioni su cui esistono serie divergenze tra il Governo e l'opposizione. Il Senato ha approvato il progetto in linea di massima, ma con degli emendamenti che il Governo non ha accettato. Vi sono stati vivaci discorsi e segnatamente uno del senatore Grigoriadis cui ha risposto altrettanto vivacemente il Ministro della Guerra Condilis. Tsaldaris, malgrado gli emendamenti, ha dichiarato dopo la seduta ai giornalisti di essere soddisfatto del voto, perchè anche i senatori che sono all'opposizione hanno riconosciuto di massima la necessità della legge sull'annuario militare. La legge sarà ripresentata alla Camera, riapprovata e diverrà esecutiva a tenore della vigente costituzione.

La Grecia si disinteressa degli avvenimenti nell'Europa centrale

ATENE, 12

Il governativo *Proja* pubblica una intervista di Condilis al giornale egiziano *Bourse Egyptienne* nella quale, parlando del patto balcanico il Ministro ha detto che non si deve intendere che la Grecia, in conseguenza del patto balcanico, deve partecipare a qualsiasi patto esistente. La partecipazione ellenica al patto, ha detto Condilis, mira unicamente alla salvaguardia dei confini balcanici. Quanto avviene nell'Europa centrale per ora non ci interessa.

Negoziati sul problema della Mongolia fra Manciuria e Giappone...

CIANG CIUN (Manciuria), 12

Fra i Governi della Manciuria e del Giappone sono state iniziate trattative per regolare la questione della Mongolia.

La convenzione militare tra i due Paesi si limitava finora al solo territorio manciuriano. Ora il Governo manciuriano ha chiesto che la convenzione sia estesa anche al territorio della Mongolia inferiore.

Il Governo giapponese si sarebbe dichiarato poi in linea di massima disposto ad estendere la convenzione anche alla Mongolia una volta che questa sia stata formalmente annessa alla Manciuria.

Il Governo di Nanchino dimissionario

SCIANGAI, 12

In seguito alle accuse elevate contro il Ministro delle Ferrovie Ku Keng Yo il Governo di Nanchino, compreso il primo Ministro Man King Wuei, ha presentato le proprie dimissioni al Consiglio politico del Kuomintang.

Il Comitato Opere universitarie
per le "Case dello studente,, in tutte le sedi

ROMA, 12

Il giorno 11 del mese corrente si è riunito sotto la presidenza di S. E. il Ministro dell'Educazione Nazionale il Comitato centrale per le Opere universitarie.

Il Comitato ha esaminato l'attività finora svolta dalle Opere universitarie e ha constatato con compiacimento che le Opere stesse hanno pienamente assolto i compiti loro affidati dalla legge nel campo dell'assistenza scolastica universitaria. Ha inoltre rilevato che la gestione dei fondi delle Opere è stata informata a criteri di saggia e oculata economia, così da consentire l'accantonamento di una somma che costituisce un valido contributo alle spese di costruzione e di funzionamento delle case dello studente. E' degna di rilievo l'azione svolta dalle Opere per la creazione delle Case dello studente con il concorso degli Enti universitari e di altri Enti pubblici e privati.

La Casa dello studente è sorta e funziona nelle sedi universitarie di Bari, Bologna, Messina, Pavia, Perugia e Siena e sono in corso le costruzioni degli edifici a Firenze, Genova, Modena, Napoli, Padova, Palermo, Parma e Roma; si trovano inoltre in via di studio o di approvazione i progetti per le sedi di Cagliari, Camerino, Catania, Sassari e Torino. Il Comitato ha preso atto dei risultati sinora conseguiti e ha rivolto preghiera al Ministro perchè l'azione diretta a fornire di Case dello studente tutte le sedi universitarie, che ancora ne sono sprovviste, sia intensificata ponendosi ovunque sia possibile un termine a breve scadenza.

Il Comitato ha infine stabilito nelle sue funzioni di coordinamento che tra i compiti assistenziali di ciascuna delle Opere sia da comprendere anche lo sviluppo delle attività sportive degli studenti, devolvendo una percentuale del gettito della Cassa dell'opera universitaria che verrà assegnata al Comitato stesso per le opportune erogazioni.

Fiori del Governatorato di Roma
sul busto di Battisti al Pincio

ROMA, 12

Questa mattina ricorrendo l'anniversario del martirio di Cesare Battisti, per disposizione del Governatore sono state apposte corone d'alloro con nastri dai colori di Roma sul busto del Martire presso il cavalcavia del Pincio e sulla lapide commemorativa nella via presso la Sapienza che reca il suo nome.

L'omaggio del popolo trentino

TRENTO, 12

Nella ricorrenza del 18.o anniversario del martirio di Cesare Battisti e Fabio Filzi un imponente corteo preceduto dalla banda cittadina e dalle autorità e composto di fascisti, combattenti ed appartenenti alle organizzazioni con labari, vessilli e di molta folla ha sfilato stasera per le vie cittadine recandosi al Castello del Buon Consiglio, dove sono state deposte tre corone del Fascio, dei combattenti e della cittadinanza sui cippi dei martiri mentre tutti i presenti salutavano romanamente e dalla torre civica lo storico campanone suonava a distesa.

Solenne commemorazione a Zara
di Tommaso Gulli e Aldo Rossi

ZARA, 12

Il 14.o anniversario della morte del comandante Tommaso Gulli e del marinaio Aldo Rossi, proditoriamente assassinati a Spalato, è stato celebrato con una solenne commemorazione funebre alla quale hanno assistito tutte le autorità civili e militari, le rappresentanze dell'Esercito, della Marina e delle organizzazioni del Partito. Davanti ad una imponente folla di popolo, che faceva ala al catafalco custodito da una guardia d'onore di marinai, il cappellano della 107.a Legione ha celebrato la Messa recitando tra la commozione dei presenti la preghiera dei marinai.

Chi succederà a Padre Gianfranceschi
alla direzione della radio vaticana?

ROMA. 12

L'immatura morte di padre Gianfranceschi è una perdita grave per il mondo scientifico e priva la stazione radio-vaticana di un direttore di fama mondiale. La sua sostituzione darà certo luogo a una scelta ponderata. Pio XI è fra altro un profondo studioso anche di cose scientifiche moderne e conosce bene le personalità che possono aspirare alla successione dell'illustre scienziato della Compagnia di Gesù.

S. E. Marconi, che ha diretto l'impianto della radio-vaticana, sarà certamente interpellato in proposito. In ogni modo la radio-vaticana continuerà il suo apprezzato lavoro attraverso i cooperatori di padre Gianfranceschi, studiosi e lavoratori già provati alle loro mansioni. Si fa già qualche nome dei possibili successori di padre Gianfranceschi e specialmente di un illustre religioso spagnolo; si crede però prematura qualsiasi indicazione in proposito.

Concorso a posti di uditore
nei Tribunali e nelle Preture

ROMA, 12

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il bando di concorso a numero 79 posti di uditore di Tribunale e 64 posti di uditore di Pretura.

Il diario delle prove scritte grafiche e pratiche dei concorsi a cattedre nelle R. Scuole e nei R. Corsi secondari di avviamento professionale e dei relativi esami di abilitazione indetti con i decreti ministeriali del 12 febbraio 1934 e 4 giugno 1934 XII, è stabilito nei giorni dal 6 agosto all'11 settembre. Tutte le prove avranno luogo nella sede di Roma.

Le economie di bilancio
nei decreti relativi alle variazioni

ROMA, 12

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica i decreti relativi alle variazioni allo stato di previsione della spesa di diversi Ministeri nonchè in alcuni bilanci di aziende autonome per l'esercizio finanziario 1933-1934.

E' notevole rilevare che con questo provvedimento il bilancio chiusosi al 30 giugno ultimo scorso, ha beneficato di un complesso di economia per circa 220 milioni di lire.

Il concorso per il Palazzo del Littorio
Dove devono essere inviati i progetti

ROMA, 12

Il Sindacato nazionale fascista architetti, presi ordini dalla Direzione del P.N.F., comunica che, fermi restando i termini di consegna già noti, i progetti partecipanti al concorso per il Palazzo del Littorio dovranno essere fatti pervenire al Palazzo degli esami di Stato a Roma, anzichè alla sede della Direzione del Partito.

Il raid di due Avanguardisti sedicenni
Da Torino a Roma in bicicletta

ROMA, 12

Due operai torinesi sedicenni, entrambi Avanguardisti, partirono sabato da Torino in bicicletta e sono arrivati a Roma allo scopo di visitare la Mostra della Rivoluzione fascista. Essi si chiamano Leonardo Bazzacco e Mario Garnero.

Un Consorzio per la difesa dell'agrumicultura
sarà costituito a Reggio Calabria

ROMA, 12

In questi giorni ha avuto luogo presso il Ministero dell'Agricoltura l'adunanza della Commissione prevista dall'articolo 21 della legge 18 giugno 1931 n. 987, per deliberare sulla costituzione di un Consorzio per la difesa della agrumicultura, avente sede a Reggio Calabria. La costituzione del Consorzio è dovuta all'iniziativa della Federazione provinciale fascista degli agricoltori di Reggio Calabria la quale, preoccupata dell'andamento generale del mercato agrumario, ha voluto promuovere, d'intesa con le organizzazioni periferiche e centrali, un nuovo ente associativo che abbia il compito di migliorare il progresso tecnico, culturale ed economico della produzione agrumaria nazionale, nonchè quello d'incoraggiare le iniziative tendenti alla realizzazione degli scopi anzidetti.

Gli arrampicatori si affermano nel "Tour,,
Un'altra vittoria di Vietto per distacco
precedendo l'isolato italiano Molinar e Trueba

DIGNE, 12

La nona tappa del Giro di Francia, Gap-Digne (km. 227), attraverso i colli del Var e dell'Allos, ha messo ancora una volta in evidenza le brillanti condizioni di forma del francese Vietto che, preso il comando della corsa sulla prima ascesa del Var, lo ha mantenuto fino alla fine, dominando incontrastato un gruppo non troppo numeroso di arrampicatori, fra i quali all'ultimo momento, benchè troppo tardi, si era insinuato il campione del mondo Speicher. Fra i due «leaders» del Giro, Magne e Martano, il duello non è stato ancora risolto, essendosi il francese limitato a mantenere il contatto con l'italiano, e non avendo Martano trovato l'occasione, nè sul Var nè sull'Allos, di attaccare a fondo l'avversario. Noturalmente questa tattica va finora a tutto vantaggio della Maglia gialla Magne, a cui non importava gran che una vittoria di Vietto, assai lontano nella classifica generale, e a cui bastava soltanto non perdere nulla del suo leggero e pur prezioso vantaggio sul campione italiano.

Morelli terzo in classifica

Tuttavia la tappa odierna ha avuto un esito felice per un altro italiano, l'isolato Morelli, che ha conquistato la terza posizione nella classifica, spodestando Lapebie.

Nessun accenno di combattività all'inizio della gara. Prendendo la partenza alle 8.30, i 47 «giganti della strada» non si sono impegnati in alcuna schermaglia, cosicchè a Guillestre (km. 62) il gruppo era ancora forte di quasi tutti i concorrenti. Appena sul colle del Var cominciava automaticamente la lenta selezione. Magne e Vietto passavano al comando scindendo il blocco degli avversari. Martano non era però molto lontano, tanto che verso il culmine scattava e raggiungere la Maglia gialla, mentre Trueba, partito a fondo, li superava ambedue con facile stile. Intanto Vietto, rimasto solo in testa, saliva potente ed agile e passava primo sul colle del Var (km. 81) nettamente staccato da Ezquerra (1'20''), da Trueba (1'52'') e da Vervaecke (3'50''). Magne, Morelli e Martano valicavano il colle affiancati e il loro ritardo su Vietto era di 4'20''. Altri arrancavano più lontani.

Vietto fugge a pieni pedali

Nella discesa Vietto fuggiva a pieni pedali, mentre Martano e Magne acciuffavano a poco a poco tutti gli altri. A Barcellonette (km. 110) il fuggitivo Vietto manteneva intatta la distanza, anzi la aumentava perchè transitava davanti agli inseguitori con un vantaggio di oltre 6 minuti. Instancabile nella sua azione progressiva, l'arrampicatore e fuggiasco dava quindi l'assalto al colle di Allos, ben deciso a vincere la tappa. Nel gruppo che lo inseguiva da lontano sulle rampe del colle avvenivano scissioni, e Molinar, Trueba ed Ezquerra, scattando uniti, distaccavano nuovamente Magne e Martano, che venivano d'un tratto raggiunti anche da Speicher, oggi insolitamente tenace sulle salite. La lotta a distanza fra i gruppi e l'uomo solo, che fuggiva dinanzi a tutti, non muta fisionomia alla gara. Vietto, benchè accusi nettamente lo sforzo degli ultimi chilometri, fino a riperdere oltre quattro minuti del vantaggio che aveva su Molinar e Trueba, non sarà raggiunto. Egli, infatti, taglia primo il traguardo di Digne con 2'23'' di vantaggio sulla coppia italo-spagnola. Oltre 4 minuti dopo Molinar a Trueba arriva il gruppo degli «assi», che Speicher batte facilmente in volata.

Interrogato dopo la corsa, Martano ha affermato di non aver potuto fare più che difendersi, poichè risentiva dolorosamente della paurosa caduta fatta il giorno prima nella discesa del colle Bayard, verso il traguardo di Gap. Nella notte aveva dormito poche ore, appunto per le contusioni e ferite riportate nell'infortunio.

L'ordine d'arrivo

1) Vietto in ore 8.8'44'', alla media oraria di km. 27.857; 2) Molinar in ore 8.11'7''; 3) Trueba, idem; 4) Speicher in ore 8.15'12''; 5) Morelli; 6) Martano; 7) Cazzulani; 8) Canardo; 9) Vervaecke; 10) Magne; 11) Ezquerra; 12) Erne in ore 8'22'42''; 13) Buchi; 14) Level; 15) Geyer; 16) Gestri.

Classifica generale:

1) Magne, con 63 ore 23'9''; 2) Martano con ore 63.29'22''; 3) Morelli, con ore 63.53'34''; 4) Vervaecke, con ore 63.54'59''; 5) Lapébie con ore 63 57'42''; 6) Vietto con ore 63.58'18''; 7) Molinar con ore 64.0'59''; 8) Speicher con ore 64.1'5''; 9) Canardo con ore 64.2'57''; 10) Trueba con ore 64.4'52''.

Vittorie di De Stefani
ai campionati olandesi di tennis

AMSTERDAM, 12

La disputa dei campionati internazionali d'Olanda di tennis a Noordwijk, sospesa ieri in segno di lutto nazionale per i funerali di S. A. R. il Prncipe consorte d'Olanda, è stata ripresa oggi con vivo accanimento da parte dei concorrenti. La terza giornata è stata caratterizzata da un susseguirsi di interessanti incontri. Era presente un pubblico numeroso.

Anche oggi il nostro campione De Stefani, che ad onta del caldo gode di una forma meravigliosa, ottenne due significative vittorie: nel singolare uomini non stentava a battere l'olandese Leembruggen, e poi nel doppio in coppia con l'austriaco Kleinschroth, riuscì a battere con molta facilità la formazione anglo-olandese. I risultati della terza giornata sono i seguenti:

Singolare uomini: De Stefani batte Leembruggen 6 a 2, 6 a 1, 6 a 3. Doppio misto: Van De Lindoek-Karsten battono von Kehrling-Rosati 6 a 2, 6 a 3. Doppio uomini: De Stefani-Kleinschroth battono Jacobson-Van De Graaff 6 a 1, 6 a 1, 6a 2.

Kid Chocolate messo k. o. da un novellino

NEW YORK, 12

Un pugilista poco conosciuto negli ambienti sportivi, certo Peter Hays, ha battuto ai punti, in 10 riprese, Kid Chocolate, mandato al tappeto fin dalla terza ripresa. I tecnici ritengono che la carriera di Kid Chocolate sia ormai finita.

L'intesa tra i popoli e la gioventù
Una riunione del Comitato per l'insegnamento a Ginevra

GINEVRA, 12

In questi giorni si è tenuta a Ginevra la riunione del Comitato consultivo per l'insegnamento e, in generale, per la formazione di uno spirito d'intesa tra i popoli e specialmente tra la gioventù.

L'Italia era rappresentata dal prof. Tosti, della Commissione italiana di cooperazione intellettuale. Sono stati esaminati i mezzi più idonei per adeguare l'insegnamento alla realtà della nuova situazione politica creatasi nei rapporti internazionali; e il rappresentante italiano ha sostenuto il punto di vista che occorre far rilevare piuttosto quell'attività della S. d. N. più specialmente riferentesi ai campi giuridico, scientifico, culturale e sociale, dove sono stati raggiunti risultati effettivi. Quanto all'attività politica, tuttora in evoluzione e sulla quale possono esistere forti divergenze, il rappresentante italiano ha sostenuto che convenga presentarla con obbiettività nei suoi risultati positivi come nei suoi insuccessi.

Due mortali incidenti
sulle Alpi francesi

PARIGI, 12

Due incidenti alpinistici si sono prodotti nelle ultime ventiquattro ore nella regione delle Alpi francesi.

Partita da Saint Martin una carovana di turisti di Nizza e di Cannes era salita alla Madonna delle Finestre. Giunta sul posto, un alpinista, Massimiliano Corniglion di 28 anni, volle andarsene solo per eseguire l'ascensione della punta Andret alta metri 2679. Alla sera Massimiliano Corniglion non era ritornato all'albergo dove la carovana aveva fatto sosta. Alcune guide furono subito inviate alla ricerca del turista che lo trovarono cadavere in fondo ad un precipizio.

Un altro incidente si è prodotto nella valle di Artuex. La signorina Ivonne Cabane di 17 anni, che si trovava in villeggiatura nelle alte Alpi, mentre tentava di attraversare un corridoio alpino è precipitata da una cinquantina di metri rimanendo uccisa sul colpo.

Volante a destra per gli autotreni
Il voto dell'apposita Commissione

ROMA, 12

Sotto la presidenza del Sottosegretario on. Postiglione si è riunita la Commissione incaricata di esaminare e riferire sull'importante questione della posizione della guida, degli autoveicoli Come è noto la Commissione è composta dai rappresentanti di tutti gli enti interessati e particolarmente dei Ministeri dell'Interno, della Guerra, della Marina, delle Corporazioni, dell'Azienda autonoma della strada, dell'Associazione nazionale fascista dell'industria automobilistica, del «Raci».

Espresse le varie tendenze e da un primo esame che porterà nei giorni prossimi al concretamento delle proposte definitive, si è riconosciuta la necessità di lasciare libertà di posizione di guida per le autovetture. Viceversa per gli autotreni e in genere per i mezzi di trasporto superanti un certo peso sarebbe stata riconosciuta la necessità di consigliare la posizione del volante a destra. Una constatazione fatta da alcuni degli organi competenti è quella che la guida a destra rende più sicura e spedita la circolazione sulle strade, dato il continuo aumento del traffico. Si sarebbe constatato che la guida a sinistra inevitabilmente porta, ad esempio gli auto, a occupare uno spazio maggiore della strada, tendendo a mantenersi proprio nel centro della rotabile. Altra considerazione importante è anche quella che la mano di percorrenza sanzionata dal Codice della strada è per i veicoli di qualsiasi natura la destra. La Commissione tornerà a riunirsi nei giorni prossimi.

La celebrazione a Pola
del XIV annuale di fondazione del Fascio

POLA, 12

Questa sera alle 21, in occasione del 14.o annuale della fondazione del Fascio di Combattimento di Pola il Segretario federale console Bellini ha radunato nella casa del Fascio gli squadristi e i fondatori del Fascio polese per commemorare la ricorrenza. All'intima cerimonia erano presenti l'on. Bilucaglia, primo organizzatore del Fascismo polese e rappresentanze di Avanguardisti e Giovani Fascisti.

Nel consegnare i gagliardetti delle squadre d'azione al nuovo Segretario federale, il comandante delle stesse cav. Mario Mozzatto Morelli ha esaltato le azioni e le fiamme delle prime Camicie nere del Fascio di Pola, che le hanno gelosamente custodite fino ad oggi.

Ha preso quindi la parola il Segretario federale il quale ha detto: «Ricorre oggi il 14.o annuale della fondazione del Fascio di Pola. Ho voluto che questa data fosse rievocata in questo raduno, perchè ho desiderato fondere insieme gli elementi più rappresentativi della nostra salda compagine: gli squadristi fondatori del Fascio cittadino e le Camicie nere dei Fasci Giovanili di Combattimento. Magnifica fusione spirituale, densa di significato e di promesse, valorizzatrice delle forze più pure, legame indissolubile fra coloro che sulle orme potenti del Duce seppero offrirsi con assoluta dedizione e aprire la via alla vittoriosa ascesa del Fascismo, e i giovani che si affacciano alla nuova vita nazionale. La nostra cerimonia celebrativa acquista un significato più ampio e più vivo, perchè si svolge in questa sede che fu dominio della propaganda slava e che l'ardimento ribelle e potente dei primi squadristi liberò, avvolgendola come in una fiammata purificatrice. Oggi in questa sede si ritrovano queste fiamme di combattimento che furono e che sono sempre il nostro orgoglio e che rievocano con superba eloquenza tutto il mostro tormento della vigilia, tutta la nostra fede, tutta la nostra passione, tutte le nostre lotte vittoriose di quel passato che vive sacro e fecondo nel nostro spirito. Noi custodiremo con gelosa cura questi simboli resi sacri dal sacrificio dei nostri Caduti, in attesa di poterli levare alti nel sole il giorno in cui, chiamati dalla volontà dominatrice del Duce, muoveremo compatti verso nuove mete, verso nuove conquiste, verso nuove vittorie e nuovi trionfi sull'aspro cammino della gloria. Per la Patria, per il Duce: a noi!».

Tanto il discorso del console Bellini quanto quello del seniore Mozzatto furono spesso interrotti da vivissimi applausi e da evviva al Duce, al Fascismo e ai gerarchi locali. Il Segretario federale ha quindi preso in consegna i gagliardetti delle Squadre d'azione baciandoli a uno a uno. Si formò poi un lungo corteo che, con in testa il labaro della Federazione, si recò alla vecchia sede del Fascio «Giovanni Grion», prima sede del Fascio di Combattimento polese, dove fu deposta una corona di alloro. Con il saluto al Duce e con i canti del Fascismo si chiuse la bella cerimonia.

Monumentali terme romane
scoperte presso la sorgente Claudia

ROMA, 12

A circa 4 chilometri di distanza dal lago di Bracciano in una vasta zona ricca di vegetazione affiorano le sorgenti dell'acqua Claudia, una delle tante acque salutari del Lazio la cui fama data fino dall'epoca etrusco-romana. Alla testimonianza degli storici sulla conoscenza che il mondo antico ebbe di quest'acqua si viene ora ad aggiungere una testimonianza monumentale di non comune interesse, la scoperta di un grandioso complesso di edifici di cui è stato da poco iniziato lo scavo e che si rivela come una villa romana certamente in relazione alle sorgenti salutari. Del complesso monumentale, che è venuto in luce per caso mentre si compiva un'opera di metodico rimboschimento della zona, non è stata finora scoperta che una piccola parte, ma il materiale di scavo e gli edifici non ancora esplorati ma segnalati dopo la prima fortuita scoperta sono di tal mole che si è pensato a qualche cosa di più vasto che a una semplice villa, e forse si tratta di vere e proprie terme che sfruttavano le sorgenti salutifere.

Il Papa non villeggerà
a Castel Gandolfo

ROMA, 12

Sembrava che la partenza del Papa per la villeggiatura di Castel Gandolfo fosse imminente e che fra breve si sarebbero iniziati i poderosi lavori di consolidamento e di abbellimento della parte del palazzo in Vaticano dove alloggia Pio XI. A Castel Gandolfo tutto era pronto per accogliere la corte pontificia. Improvvisamente però il programma estivo del Pontefice avrebbe subito una radicale trasformazione, inquantochè il Papa avrebbe rinunziato alla villeggiatura preferendo trascorrere i mesi più caldi in Vaticano.

Il bizzarro matrimonio pagano
di una coppia tedesca

ROMA, 12

Sulla *Reichswart* si leggono i seguenti particolari relativi a un matrimonio celebratosi a Tubinga fra due addetti alla nuova religione germanica:

«In una sala decorata con fiori e verzura, la nuova coppia ha fatto la sua entrata e si è assisa su dei seggi dominati da rami verdeggianti. Tre tavole coperte di drappi bianchi ornate di tulipani rossi e di corone di fiori gialli e bleu erano disposte in mezzo. Su una erano preparati gli anelli nuziali, sulle altre due si levava un candeliere a tre branche con delle candele gialle. Fu intonato un inno alla primavera, poi il consacratore raccontò agli sposi il mito di Sigurd che, cavalcando attraverso le montagne, vide un gran fuoco levarsi al cielo, si avvicinò e scoprì la guerriera Brunilde».

Non si può dire che la fantasia del creatore di questi nuovi riti, il prof. Hauer, sia molto profonda. I fiori e il verde sono ornamenti assai comuni e sciupati dall'uso. C'è in più il racconto del mito di Sigurd con la cavalcata, le montagne, il fuoco e la guerriera Brunilde, ma tutto ciò non è che una favola e di tempi troppo lontani. Che cosa può rappresentare per la nuova Germania questa riesumazione archeologica di carattere mitico? Quali problemi dell'ora presente si risolvono con questi riti, e soprattutto come lo spirito della nuova Germania, divagando così bizzarramente nel passato, pensa di accostarsi allo spirito degli altri popoli?

I conflitti portuari negli S. U.
provocano altri scioperi

SAN FRANCISCO, 12

Quattromila conducenti di camions hanno dichiarato lo sciopero. Il traffico cittadino è rimasto paralizzato. Lo sciopero costituisce un atto di solidarietà con gli scaricatori del porto. Il movimento si estenderebbe anche ai conducenti di vetture tranviarie, agli elettricisti e ai lavoratori delle fonderie. Lo sciopero generale sembra imminente.

Lo sciopero dei conducenti di camions è stato un atto inatteso, poichè i datori di lavoro dei porti di San Francisco, Los Angeles, Portland e Seattle, insieme a 32 Società di navigazione, avevano deciso di accettare l'arbitrato sulle basi proposte dal Consiglio nazionale di arbitrato nominato dal Presidente Roosevelt, allo scopo di risolvere i conflitti portuari. Anche le unioni dei lavoratori del porto avevano deciso di sottoporre a voto le proposte di arbitrato, ma queste sono state respinte, prima che si procedesse alla votazione. Il timore che la città potesse risentire subito gli effetti del nuovo sciopero, si è attenuato con l'annunzio dell'Associazione degli esercenti, che la quantità di commestibili giacente nei loro depositi basterà per un mese. *(United Press).*

Grave incidente automobilistico
alla moglie del Presidente del Portogallo

LISBONA, 12

La signora Carmona, moglie del Presidente della Repubblica, è stata vittima di un incidente automobilistico. L'automobile nella quale si trovava con la figlia ed una nipotina, ha avuto una violenta collisione con un'altra automobile che veniva in senso contrario. Tutte le persone che occupavano ambedue le vetture sono rimaste ferite e la signora Carmona è stata estratta priva di sensi dai rottami.

I ROMANZI DELLA GUAYANA
Tragico tentativo di due forzati

PARIGI, 12

Si ha adesso notizia di un episodio di rivolta scoppiata in una delle colonie del penitenziario della Guayana e nella quale per poco non vennero uccisi la moglie e due figli di un capo sorvegliante. Uno dei protagonisti della tragica scena è stato un forzato parigino, tale Lanio, inviato al bagno per aver assassinato un agente di polizia.

Un audace disegno

Il Lanio, appena giunto alla Guayana, ha tentato, insieme a un altro forzato, tale Houttin, di evadere e, per facilitare il suo piano, ha cercato anche di spingere alcuni forzati della Colonia dell'isola della Salute ad ammutinarsi. Ma il progetto è stato scoperto e le autorità hanno inviato i due forzati all'isola di San Giuseppe, una delle piccole isole della costa della Guayana, dalla quale l'evasione è più difficile. Ciò nonostante i due forzati non hanno rinunziato al loro proposito e, appena giunti nella nuova residenza, cercarono di procurarsi un ascendente sui loro compagni di pena per ottenere che prestassero loro man forte per un secondo tentativo. I due forzati avevano progettato di fuggire con quel canotto a motore che ogni settimana reca all'isola i viveri, la posta e il medico, che fa periodicamente il giro delle isole.

Un giorno, all'arrivo del canotto, i due forzati si trovavano nelle vicinanze del porto insieme ad altri compagni sotto la sorveglianza di un guardiano armato. Visto che il canotto era rimasto affidato a un solo uomo, i due, il Lanio e l'Houttin, si misero d'accordo per eseguire il loro tentativo. Mentre l'Houttin teneva a bada i forzati, ingiungendo loro di non dare l'allarme, il Lanio, avvicinatosi al guardiano, lo percosse con uno strumento da lavoro e lo fece cadere al suolo inanimato. Disarmato quindi il sorvegliante, i due forzati, dopo aver minacciato i loro compagni, perchè continuassero a rimanere silenziosi, si recarono alla volta della casa del capo sorvegliante, per rifornirsi di altre armi che sarebbero loro tornate utili per difendersi contro i compagni rimasti presso il canotto e contro i guardiani.

I ribelli freddati a fucilate

Nella casa, in quel momento, si trovavano soltanto la moglie del sorvegliante e i due figli. Nella cucina stava però un altro forzato, impiegato come domestico.

Una scena tragica accadeva all'arrivo dei due forzati. Il Lanio, sorpreso davanti alla casa uno dei figli del capo sorvegliante, se n'è impadronito per servirsi del corpicino del fanciullo come scudo. La moglie del sorvegliante, alla vista dei forzati, si mise a gridare, ma il Lanio le esplose contro un colpo di rivoltella. Sopravvenne però in aiuto, inaspettato, il domestico che si trovava nella cucina e che si gettò sul forzato, costringendolo ad abbandonare il bambino. Tuttavia l'Houttin corse a sua volta in soccorso del Lanio e il domestico, ferito, fu costretto a lasciare i due individui. I due forzati cercarono di scassinare la porta d'un magazzino dove sapevano trovarsi le armi di riserva. Senonchè, nel frattempo, colpi di arma da fuoco avevano dato l'allarme in tutto il campo e il capo sorvegliante, accompagnato da altri guardiani, giungeva di corsa, costringendo i due forzati a fuggire verso il mare. Fu allora organizzata una vera e propria caccia all'uomo. Esaurite le poche cartucce che ancora restavano a loro disposizione, il Lanio e il suo compagno si trovarono sulla riva, stretti da vicino dagli inseguitori. Si gettarono allora in mare e, nonostante le intimazioni dei guardiani, si rifiutarono d'arrendersi. Una scarica di fucilate li uccise. Il cadavere del Lanio venne ritrovato, l'altro è stato senza dubbio divorato dai pescicani che infestano le acque della Guayana.

La bandita dell'Arkansas uccisa
in un tentativo di fuga dalla prigione

LITTLE ROCK, 12

La bandita dell'Arkansas, una bella giovane ventiduenne, certa Ellen Spence Eaton, che aveva al suo attivo due omicidi, è rimasta uccisa da una guardia carceraria, mentre per la quarta volta in due anni tentava di evadere dal penitenziario di Jacksonville. Nei suoi tentativi precedenti era stata facilmente ripresa mediante i cani poliziotti. Questa volta essa è stata meno fortunata, in quanto una guardia si è accorta subito della sua fuga e l'ha inseguita. Essa allora ha aperto il fuoco sulla guardia, che ha risposto uccidendola.

La terribile giovane era divenuta famosa negli Stati Uniti quando, chiamata testimone nel processo contro un pescatore che le aveva ucciso il padre, estratta la rivoltella aveva freddato l'imputato. Fu condannata a 5 anni di prigione, che in appello vennero ridotti a due. Fu poi ancora processata e condannata per l'uccisione di un cameriere di ristorante per porre fine alle troppo ardenti proposte di amore che questi le faceva.

IL CALDO
Canali prosciugati in Olanda
e numerosi casi d'insolazione

AMSTERDAM, 12

Il calore eccessivo e la siccità che si deve registrare in questi giorni anche sull'Olanda intera incomincia a destare serie preoccupazioni nella popolazione olandese, che con ansia vede giorno per giorno abbassarsi il livello delle acque dei fiumi e dei canali adibiti sia alla navigazione che all'irrigazione dei campi. Molti canali sono quasi asciutti. Come se ciò non bastasse a mettere in pensiero le migliaia di contadini sono sopravvenuti anche gli incendi che specialmente in questi ultimi giorni si susseguono con una frequenza tale da spaventare, scoppiando in questa o in quella fattoria e distruggendo interi raccolti e mettendo in fiamme intere praterie. In certe regioni dell'Olanda la popolazione è preoccupata per la mancanza dell'acqua potabile e tale mancanza obbliga interi gruppi di coloni a camminare intere ore per trovare qualche sorgente o qualche deposito per far rifornimento di acqua bevibile.

Si ha notizia da Leusderheide che oggi, in seguito a grandissimo calore, è scoppiato un violento incendio in un bosco del luogo e che nonostante l'attiva opera svolta dai pompieri, dai militari accorsi dalla vicina guarnigione e da un buon numero di coloni, ben 50 ettari di bosco sono andati distrutti dall'incendio che aveva assunto proporzioni spaventevoli. Si segnala poi da Wijk che anche in quella località è scoppiato un incendio in un deposito di fieno e che non meno di 80 quintali di questo sono andati distrutti tra le fiamme. Altri incendi del genere si segnalano da tutte le parti dell'Olanda.

Inoltre in questi giorni si sono verificati anche diversi casi di insolazione. Qualcuno di questi è anche di una certa gravità, sebbene però fino ad ora non si abbiano propriamente a lamentare delle vittime.

Giacchè siamo sull'argomento del caldo eccessivo diremo pure che soltanto ora abbiamo notizia che ieri, durante lo svolgersi dei funerali di S. A. R. il Principe consorte, si sono registrati circa 80 casi di insolazione nell'enorme folla che era allineata lungo il percorso. Molte di queste persone hanno ricevuto le prime cure sul posto dalla Croce Rossa, mentre diverse altre venivano trasportate ai vari ospedali dell'Aja e di Delft.

La pioggia continua nel Giappone
Ventimila case sommerse

TOKIO, 12

Cadaveri e masserizie in un orrenda confusione con le macerie delle abitazioni sono sparse lungo la costa del distretto di Jsahikawa, in seguito alle terribili inondazioni dell'altro giorno, mentre le pioggie torrenziali continuano implacabili. 20 mila case lungo la costa sono rimaste sommerse nel distretto di Toyama. Migliaia di fanciulli sono bloccati nelle scuole, che sono tutte circondate dalle acque.

Foresta in fiamme presso Bordeaux
Due paesi minacciati

PARIGI, 12

Nella serata di ieri un violentissimo incendio si è sviluppato nel Comune di Saint Leger presso Bordeaux.

Alimentato da un forte vento il fuoco si è rapidamente sviluppato in una foresta di pini e gli abitanti di Saint Leger e dei villaggi vicini hanno tentato di arrestare il progredire delle fiamme, ma la violenza del vento era tale che ha reso il loro compito molto difficile e il fuoco ha rapidamente raggiunto i villaggi di Villandraut e di Prehac che sono seriamente minacciati. Stamane all'alba l'incendio continuava ancora e aveva già divorato duemila ettari di pineta.

L'ispettore Bonny si difenderà
alla presenza del proprio avvocato

PARIGI, 12

L'ispettore Bonny è stato ricevuto stamane al Palazzo di Giustizia dal giudice d'istruzione, che gli ha notificato l'accusa di corruzione di funzionari, elevata contro di lui dalla requisitoria firmata tre giorni or sono dal Procuratore della Repubblica. L'ispettore Bonny ha dichiarato ch'egli si spiegherà in presenza del suo avvocato.

L'Ente Opere Assistenziali del Partito svolge in ogni epoca la sua attività. I fascisti lo ricordino

Le "legioni della m[...]
in uno Stato ameri[...]

NEW Y[...]

La campagna della Chies[...] per la moralità del teatro [...] matografo conquista un nu[...] pre maggiore di aderenti [...] Paese e fa aumentare le pro[...] boicottaggio contro i film e [...] coli immorali. Tutte le parr[...] Stato del Connecticut dom[...] sima lanceranno all'assalto [...] della moralità», i cui ader[...] ranno impegno solenne di [...] tar boicottare quei cinemato[...] proiezioni vanno oltre i limi[...] cenza.

Il Cardinale Hayes, Arc[...] New York, ha oggi diretto [...] pastorale ai fedeli dell'arci[...] incitarli a dare tutta la lo[...] zione alla campagna ammon[...] Chiesa. Egli definisce i c[...] moderni «case di appestati» [...] no le fondamenta morali de[...] quale davanti al pericolo [...] impellente di intervenire e [...] ra di «pulizia e di polizia».

«Occorre — dice la pasto[...] si stabilisca una quarantena [...] le pellicole». La pastorale [...] domenica prossima in tutt[...] dell'arcidiocesi.

Nello stesso tempo il Go[...] trapreso energiche misure [...] fine alle frodi e agli abusi [...] mettono per mezzo della pu[...] la stampa e nelle radiodiff[...] Commissione governativa [...] la sorveglianza delle radiod[...] tenuto una riunione special[...] nare la questione in tutti [...] ti. I dirigenti di numerose [...] blicità di New York han[...] mandato di comparizione [...] ai magistrati all'uopo inca[...] tura di certi annunci. *(Un[...]*

Re Alessandro partito[...]
dove attenderà la visita [...]

BELG[...]

Re Alessandro di Jugos[...] to quest'oggi per la sua re[...] va a Bled. A quanto si af[...] 18 luglio si attende a Bled [...] Re di Romania, fratello [...] di Jugoslavia. Però ques[...] carattere puramente fami[...]

Zona dell'isola di [...]
restituita dall'Inghilterra

SINGA[...]

Un famoso covo di pirati [...] zona desolata del Dinaring, [...] de per 22 miglia a nord-ov[...] nisola di Malacca e che er[...] ta alla Granbretagna ne[...] del secolo XVIII, è stata [...] ta al Governo di Perak, [...] care l'amministrazione.

Bollettino meteo[...]

	Barom.	Temp. max.	Temp. min.	Stato del cielo
Trieste	757.5	30	20	½ cop[...]
Roma	759.6	33	21	sereno
Torino	757.2	32	19	coperto
Milano	758.6	31	18	coperto
Genova	759.7	28	20	¾ cop.
Venezia	757.3	29	20	¾ cop.
Firenze	758.7	33	19	¼ cop[...]
Ancona	757.4	32	20	½ cop.
Bologna	761.0	33	17	½ cop[...]
Napoli	759.1	29	21	ser.
Taranto	758.4	30	25	¾ cop.
Palermo	759.5	28	18	ser.
Catania	759.2	36	17	ser.
Cagliari	757.2	32	19	ser.
Tripoli	762.5	27	20	ser.
Messina	759.7	32	24	sereno
Trento	759.0	31	16	coperto
Fiume	758.1	30	17	½ cop.
Bari	758.6	32	21	ser.
Sanremo	758.2	30	22	½ cop.
Bengasi	762.8	28	18	ser.
Rodi	—	—	—	—

Previsioni del tempo. Situa[...] L'anticiclone settentrionale si [...] lontanato verso nord, porta[...] tra la Norvegia e le Svalb[...] una lieve area ciclonica sul [...] meridionale, con massimo sull[...] ticiclone delle Azzorre prote[...] verso il Golfo di Guascogna, [...] d'Europa è in regime di dep[...] cipalmente sotto l'azione del [...] dese e di un altro formatosi [...] e la Germania, con saccatu[...] padana. Altri centri depre[...] epiccati sulla Catalogna e su[...]

Probabilità: La perturbazi[...] tende ad accentuarsi sull'Ita[...] nale, dove prevedesi cielo nuv[...] cipitazioni sparse a caratte[...] eco, specialmente nella pia[...] Cielo rannuvolato anche sull[...] le, con qualche formazione [...] sulla località appenninica. [...] meridionali cielo vario, con [...] nuvolamenti sul versante tir[...] ore pomeridiane. Alcune neb[...] sull'alto Appennino. Venti m[...] li presso le Alpi, deboli o m[...] no ponente sulla Val Padana [...] valenza di correnti meridio[...] con raffiche tendenti a girare [...] te a rinforzare sul Tirreno [...] Adriatico. Temperatura sta[...] lieve diminuzione. Moto ond[...] no, mossi gli altri mari.

…RONACA DELLA CITTÀ

…tensa vita dopolavoristica
…bordo delle navi triestine

…in un porto di navi in ge- …rese quelle nazionali, veniva …o finora dai giornali solo per …ti di carico o tutt'al più, … di piroscafi di passeggeri, …ne le personalità presenti a …nel viaggio.

… più. Cominciando dai gior- …tero (vedi il *Corriere d'Ame-* …w York, il *Mattino d'Italia* …Aires, il *Messaggero di Rodi,* …re *d'Oriente* d'Alessandria … altri) e continuando coi più …nazionali, tutti riportano, ol- …ti di cui sopra, una cronaca … dopolavoristica di bordo. …e procede intensa ed efficace … settori: artistico, culturale,

…ltro primato fascista

…il Dopolavoro su tutte le na- …ed il tricolore, portato alto …oristi del mare, s'impone ai- …. Un altro primato d'Italia, …fascista d'oggi. Per le navi …rtimento Marittimo di Trie- … il Dopolavoro Interaziendale …rcantile ad organizzare, a … questa bellissima opera di … e forza, che mette in luce lo …ista dei nostri marinai an- …e all'estero.

…sezioni inaugurate e pulsan- …ociati all'O. N. D.: ecco in … il «bilancio» di questa orga- …superba che attraverso l'edu- …ica ed intellettuale che non …netra capillarmente in pro- …romuove la schietta coscien- … degli associati. L'«Agenzia …onale» riporta seralmente nei …icati alcune delle principali …ini di queste sezioni ed ogni … rileviamo come queste, spe- …avvenute in porti esteri, tro- …re più entusiastica adesione, …tra i connazionali.

…ndo i rapporti del D.I.M.M. … giugno, rileviamo anzitutto, …a orgoglio, come su tutte le …randiosi transatlantici ai pic- …fi costieri, la fatidica data …ggio venne solennemente ce- … austere e significative ceri- …porto od in navigazione, que- …a — iniziata col suggestivo …lza bandiera» presente tutto …o schierato in quadrato e di- …o ad un folto gruppo di pas- … ogni nazionalità — venne …ta ed esaltata, assurgendo a …anifestazione di italianità.

…attività del giugno

…tività varia, troviamo in pri- …na modesta nave da carico: … «Maiella», facente il peri- …ica. La sua attività del me- …o comprende un'interessante … sulla malaria e modi atti « … tenuta dal cap. Feriani, una … opportunissima propaganda …ra i dopolavoristi, visita ai …Durban e Marsiglia, intenso … delle squadre di calcio e … di pesca e l'organizzazione …lesso mandolinistico. Segue- … spulciando a caso le sezioni, … «Silvia Tripcovich» con di- …renze tecniche, visita ai mo- … Forti di Marghera ed escur- …Altiforni di Sagunto; la mo- …lcania» con i suoi due fre- …mi corsi d'inglese tenuti dal … don Ridolfi e cap. Perego, …to giornaliero di voga, delle … squadre di calcio che in- … e con esito favorevole, due …rriti «undici» locali a Port … Rodi; l'impostazione d'un …mandolinistico curato dal si- … vari concerti tenuti in na- …tra cui ammirata l'esecuzio- …Messa cantata a due voci di …»; le serate tenute dal coro …pro Opere Assistenziali del …ia a Port Said a quel Salone … che a Rodi al Grande Al- …Rose; il piroscafo «Lucia C.» …nferenze d'igiene tenute dal …din, allenamento degli armi … escursioni in barca a vela …ecc.; la motonave «Oceania» …corsi di spagnolo, segnalazio- …re secondo il nuovo sistema, …o abilitato; la conferenza su …cio degli antichi» e quelle su …» e su «Crisi e Corporazioni» …Padre Silva e dal cav. Conci, …rgentini e ferventi ammira- …tro Paese; i giornalieri alle- …lle squadre di calcio, pugi- …rma; l'incontro di tiro alla …enos Aires con la squadra …o «Belvedere»; una serata …stenuta dal coro di bordo a …es — spettatori i Dopolavoro …nclusa con giuochi sportivi …eressante proiezione cinema- …na serata musicale organiz- …igazione colla gentile coope- …la celebre artista Claudia …lla presenza di S. E. l'Amba- …drazzi; il piroscafo «Giovi- … le sue conferenze d'igiene, …o dei suoi armi di regata …azioni piccole, la visita a …a quella cattedrale ed all'Ac- …omano; il piroscafo «Egitto» …are di voga, nuoto e per im- …a vela svolte ad Ales- … il piroscafo «Conte Verde» …conferenze, l'intenso allena- … sue squadre di calcio, tiro …scherma e pugilato, le rap- …ni date dalla sua sezione filo- …, che ebbe il battesimo a …on la commedia di Falconi …; le frequenti proiezioni ci- …iche, le varie applauditissime …el coro di bordo; il piroscafo …unner» con le sue gare di …rragona e gli incontri delle …quadre di tiro alla fune; il …Vienna» con le sue diverse …cinematografiche alla presen- …ie colonie italiane; gli incon- … sostenuti a Caifa colla squa- …e «Les Freres» (vinta per … Alessandria con l'«undici» …o «Ausonia» ed a Caifa an- … squadra dei Salesiani; il pi- …bazia» con le sue conferenze …ini mitologiche e storiche di …«Le organizzazioni del Regi- …«Pesca nel Mediterraneo»; il …Andalusia» con i suoi inte- …rsi tecnici e la visita a Sai- … giardino zoologico; il piro- …ceno» col suo corso di lingua …le varie lezioni su materie …i; la motonave «Saturnia», …e sue conferenze sul «Proble- …fico» e «Contributi della Ma- …ntile sulla vita economica ed …dell'Italia nel mondo» (te-

nuta quest'ultima dall'addetto commerciale all'Ambasciata di Washington, comm. Angelone), i suoi corsi di velaio ed attrezzatore, marinaio abilitato, segnalazioni a bandiere, i corsi di lingua inglese e tedesca, le serate folcloristiche tenute dal coro di bordo.

Le sezioni di terra

E non basta, chè se abbiamo scorso celermente l'attività entusiastica del mese delle sezioni naviganti, non meno intensa è però quella delle sezioni di terra, di cui anzi la sede per quella del «personale di coperta e macchina» sta per essere tra breve inaugurata in appropriati locali, sistemati al secondo piano dell'ex Palazzo Reinelt e comprenderà alcune bellissime sale, un grazioso bar, biblioteca e sistemazione per un teatrino smontabile.

Giugno è stato sfruttato in tutti i suoi giorni. Ai vari gruppi di tennis, calcio, pallacanestro sempre attivi s'è aggiunto — alla sezione Stato Maggiore ed Impiegati amministrativi — un forte e ben promettente gruppo canottaggio già in allenamento.

L'escursionismo è stato sviluppato ancor maggiormente, se possibile, sia con gite brevi che con escursioni in automezzi fino alle più ridenti valli e picchi delle nostre alpi Giulie. Presente al Raduno dopolavoristico di Prevallo il D.I.M.M. s'aggiudica in questa occasione il secondo premio per numero di partecipanti. Il campeggio alpino di Bretto di Mezzo sorge sotto i migliori auspici e viene inaugurato in questi giorni. Conferenze tecniche, culturali e su argomenti di attualità vengono organizzate e tenute dai migliori competenti.

Alveare, potremo ben definire questa organizzazione dopolavoristica, vanto di Trieste, alveare le cui api silenziose lavorano su tutti i meridiani, in tutti i settori più belli: per fare più forti se stesse, per dimostrare questa loro nuova forza e per creare una coscienza fascista in ogni dove.

Nomine di presidenti di Comitati
dell'Opera Balilla

L'onorevole Renato Ricci, Presidente dell'Opera Balilla, su proposta avanzata dalla Presidenza del Comitato di Trieste, ha ratificato la nomina dei seguenti collaboratori: maestro Giuseppe Salvati a presidente del Comitato comunale dell'Opera Balilla di S. Dorligo della Valle; maestro Umberto Moretti a presidente del Comitato comunale dell'Opera Balilla di Tomadio; capomanipolo Franco D'Este a presidente del Comitato comunale dell'Opera Balilla di Ronchi dei Legionari.

Movimento demografico della Provincia

Mese di maggio 1934

	Capoluogo	Resto Provincia	TOTALE
NATI	296	131	427
MORTI	248	77	325
Aumento popolazione . .	48	54	102

Mese di giugno 1934

	Capoluogo	Resto Provincia	TOTALE
NATI	289	152	441
MORTI	207	64	271
Aumento popolazione . .	82	88	170

L'arrivo del "treno violetto,,
proveniente da Lourdes

Ieri sera, per l'arrivo del «treno violetto» recante gli ammalati reduci dal pellegrinaggio di Lourdes, uno stuolo di gente s'era raccolto nell'interno della Stazione centrale. Si trattava di famigliari, parenti e conoscenti degli ammalati e lo scopo dell'insolito assembramento di tutti quegli uomini, donne e bambini era appunto quello di attendere l'arrivo dei loro cari.

Attesa ansiosa, che diventava addirittura spasmodica mano mano si avvicinava l'ora fissata per l'arrivo del treno. Tra mosse impazienti, con gesti nervosi, i componenti del gruppo si protendevano oltre il limite della pensilina per scrutare nell'oscurità qualche segno rivelatore del treno in arrivo. Ma il treno era ancora lontano e sul fascio dei binari della stazione si riflettevano solo le luci dei lampioni. E il gruppo allora si ricomponeva per sciogliersi subito dopo per poi ricomporsi ancora. Ed erano sospiri, scambi d'impressioni, di auguri, di tiepide speranze.

La trepidante attesa

Sul volto di ognuno si vedeva scolpito l'affanno che lo scuoteva. Ansia, trepidazione, desiderio di sapere, di indovinare, di sperare, di poter sperare, di dover sperare nella guarigione del caro atteso con tanto spasimo, tuttociò si palesava dal gesto evidente, dall'atteggiamento e dalle parole.

I discorsi che si udivano avevano lo stesso tema: si parlava di malattie, di piaghe, di morbi gravi e terribili. Si guarisce da questo male?... Quand'è partito aveva la febbre... Dolori laceranti gli scuotevano le membra... Si alludeva agli ammalati partiti con tanta fede e con tanta speranza verso la mèta luminosa e arcana. Si accennava anche a guarigioni che avevano del prodigioso, del miracoloso. Si citavano, casi eloquenti. Si riesumavano nomi, cifre, località riguardanti ammalati guariti. Si nominavano divinità e santità venerate al cui patrocinio si avevano affidati gli infermi. E le parole della fede fiorivano sulle labbra con luminosi sorrisi. E la mente si lasciava allora cullare beata al pensiero che al proprio congiunto fosse toccata la grazia, la guarigione miracolosa. Si riprendeva a passeggiare con passo impaziente e a scrutare nell'oscurità. Taluno, specialmente le donne, si isolava. Andavano a sedersi su qualche panchina per dire sommessamente le proprie preghiere.

Il treno s'avvicina

Ma l'ora tanto attesa si avvicina. La Stazione così quieta, taciturna, si ridesta. Ecco passare rapidi, frettolosi alcuni ferrovieri. L'orologio segna le 23. Sì, il treno sta per arrivare. Un trillo indistinto e continuo di campanello lo annuncia. I facchini si affrettano coi propri carretti ad allinearsi lungo la pensilina. Si vedono degli infermieri che corrono portando delle barelle. Il gruppo dei parenti degli ammalati si scuote, si muove, si protende.

Da lontano, fuori della stazione, dove il fascio dei binari si piega in curva, si profilano i bagliori dei fanali della locomotiva che s'avanza rapida e maestosa. Tutti guardano trepidanti il convoglio dai cui finestrini si scorgono delle braccia che s'agitano. Taluno, preso dalla commozione, sconvolto dalla ridda dei sentimenti che lo attanaglia, piange. Frattanto il treno, entrato nella stazione, s'arresta. Sia coloro che si trovano nelle vetture, sia quelli che attendono sotto la pensilina gridano. Sono saluti, richiami, domande ansiose che s'incrociano e si confondono in ogni guisa e in ogni tono. Dagli sportelli aperti si affacciano i membri del Comitato che hanno accompagnato gli ammalati nonchè infermieri e dame di carità. Vengono portate le barelle e subito dopo, con mille attenzioni, sono calati gli ammalati.

L'operazione si svolge lenta e sotto gli sguardi attenti della folla mesta e pensosa. Infatti tutta quella teoria di umanità dolorante, inerte, distesa, avvolta in lenzuola candide, col capo reclinato su cuscini morbidi e bianchi colpisce il cuore e la mente.

Il conforto della fede

Gli ammalati sorridono tristemente ai saluti dei parenti. Gli occhi luccicano, s'invetrano di lagrime. Quante speranze distrutte in questo ritorno senza sollievo. Si vedono volti pallidi, scavati dal male. Labbra mute, strette in uno sconforto senza fine. Ma la fede che ha ravvivato tante speranze sa anche rincuorare gli animi rattristati e indurli alla rassegnazione. Nessuno degli ammalati deve ritornare deluso dalla città di Maria. Così è detto in un messaggio del presidente dell'Opera, distribuito tra gli ammalati.

I membri del Comitato, tutte persone buone, caritatevoli, che con amore cristiano, dedicano tutte sè stesse all'opera santa e pietosa, invitano gli ammalati a non disperare perchè la Provvidenza divina è immensa.

Da qualcuno del Comitato apprendiamo che non vi sono stati casi degni di nota nello stato generale degli ammalati. Il lungo viaggio s'è svolto regolarmente. Non si sono verificati incidenti di sorta. Tutto è andato bene. S'è molto pregato per cui gli ammalati ritornano col morale fortemente elevato. Questo ci dicono con parole affrettate coloro che hanno fatto il viaggio con gli ammalati, i quali, durante la nostra breve indagine, si sono avviati verso le uscite, chi trasportato con la barella, chi sorretto dai familiari. Dall'interno delle vetture si diffonde ora un acre, penetrante odore di garze e di cloroformio... Il «treno violetto» che è costato quasi un anno di preparazione, con una spesa che s'aggira sulle 180.000 lire, sborsate dai membri dell'Opera, ha terminato il suo lungo viaggio.

S. E. Biagi parla stasera alla Radio

Stasera, alla Radio, nelle «Cronache del Regime» S. E. Biagi, Sottosegretario al Ministero delle Corporazioni, parlerà sul tema: «Le Corporazioni».

Domenica si vola

I voli turistici hanno incontrato il pieno favore del pubblico ed il successo che si ripete di domenica in domenica dimostra con quanto entusiasmo la cittadinanza ha accolto queste iniziative di propaganda aviatoria. Questo successo continuo si deve soprattutto al fatto che chi ha volato una volta rimane talmente soddisfatto ed entusiasmato che cerca in tutti i modi di convincere anche altre persone — nella cerchia dei familiari e degli amici — a provare le meravigliose emozioni del volo e godere dall'alto l'incomparabile panorama della città e del golfo.

Come già comunicato i voli turistici si ripeteranno ancora durante le domeniche di questo mese. Chi non ha mai volato ne approfitti, dunque, al più presto, poichè questa è un'occasione veramente propizia.

I prezzi dei voli sono mantenuti ridotti, alla portata di tutti. A chi vola per la prima volta l'Aero Club rilascia un simpatico ricordo: il diploma di volo ovvero il «Battesimo dell'aria». I voli incominceranno nelle prime ore del mattino e continueranno fino a tarda sera.

Alla R. Scuola d'avviamento «A. Bergamas». Stamane alle 10 avranno luogo presso la R. Scuola d'avviamento professionale industriale «Antonio Bergamas» in via dei Giuliani, l'inaugurazione della Mostra e la commemorazione di Antonio Bergamas.

I bagni di mare e i bambini
Voci infondate

L'Ufficio d'Igiene pubblica: Vi sono persone che si dilettano a mettere in giro delle voci, secondo le quali l'Ufficio d'Igiene, per ragioni sanitarie, avrebbe sconsigliato soprattutto ai bambini quest'anno la frequentazione dei bagni marini in genere e nella nostra città in particolare.

Ora, a prescindere che le condizioni sanitarie della città sono normali, è doveroso far presente che le voci suaccennate non hanno alcun fondamento e che quindi l'intervento attribuito all'Ufficio d'Igiene è una vera e propria invenzione.

Il Duca di Genova a Trieste
L'arrivo di nuove unità

Ieri mattina, alle 7.25, hanno abbandonato gli ormeggi del Bacino S. Giusto i cacciatorpediniere «Zeno», «Aquilone», «Ostro», «Stocco», «Zeffiro» e «Borea», diretti a Fiume. Intorno alle 11, anche gli incrociatori «Trento» e «Bolzano», componenti la I Squadra navale, hanno lasciato il nostro porto, diretti ad Abbazia.

Nel pomeriggio, altre belle unità della nostra Marina da guerra sono apparse nel golfo e quindi si sono andate ad ormeggiare al Bacino S. Giusto e al molo Audace. Sono così arrivati il «Federico da Barbiano», che batte la bandiera ammiraglia e che ha a bordo S. A. R. Ferdinando di Savoia Duca di Genova, ed è comandato dal capitano di vascello Quentin; i cacciatorpediniere «Ricasoli», comandato dal capitano di fregata Cugia di Sant'Orsola; «Crispi», dal capitano di corvetta Navone; «Sella», dal capitano di corvetta Panzani.

Mentre i caccia si sono ormeggiati nel Bacino S. Giusto, il «da Barbiano» si è affiancato al molo Audace. L'arrivo delle superbe navi da battaglia, componenti la V.a Divisione Navale, ha raccolto sulle rive gran folla di cittadini, i quali hanno sostato ad ammirare le agili manovre di ormeggio eseguite con estrema e scrupolosa rapidità dai marinai, e l'attraente, bellissimo spettacolo offerto dalle snelle moderne sagome grigie delle navi. Come è noto le unità navali compiono alcune crociere che fanno parte del programma annuale di addestramento, che viene effettuato nei mesi estivi.

Le squadre navali giunte in questi ultimi tempi nel nostro porto, hanno compiuto dal 15 giugno u. s. visite ai porti di Palermo, Taranto, Pola, Venezia, Parenzo, Rovigno, Zara, Abbazia, Fiume, Lussino e Brioni. Visiteranno ancora i porti di Rimini, Riccione, Pesaro, Sinigallia, Fano, Ancona, Francavilla a Mare, Giulianova, Pescara, Ortona, Porto Recanati, Manfredonia, Barletta, Molfetta, Termoli, Bari e Brindisi. Ultimate le crociere estive, le navi da guerra, che avranno pure toccato altri porti, rientreranno alle loro basi.

Significativa elargizione
pro Colonie feriali

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Il Comitato per il Giugno Triestino ha versato a favore delle Colonie feriali fasciste lire 5000, quale ricavato del concerto di Anny Helm Ebisà, che ebbe luogo al Teatro della Mostra del Mare la sera del 2 luglio.

Il Segretario federale ha espresso il suo ringraziamento per la significativa e generosa offerta.

Nomine nel Fascio di Caccia

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Il Segretario federale ha ratificato, in data odierna, la nomina del camerata Guido Palange a segretario del Fascio di Combattimento di Caccia, e del Direttorio del Fascio stesso nelle persone dei seguenti camerati: membri: Leonardo Pezzan, Giuseppe Martincic, Antonio Miana, Giovanni Katern, Biagio Sever; revisori: Adolfo Melivva, Gabriele Fantin, Francesco Petrovcic.

Convocazione

I presidenti di tutti i Comitati locali delle Federazioni sportive dipendenti dal O. O. N. I. dovranno intervenire o farsi rappresentare alla seduta che avrà luogo stasera alle 20, presso l'Ufficio sportivo della Federazione provinciale fascista.

Il bagno di Barcola-Cedas ampliato

Domenica prossima sarà aperta al pubblico la nuova ala dell'ampliato bagno marino di Barcola-Cedas. Per effetto di questo ampliamento, quel bagno è semplicemente raddoppiato di capacità, perchè la nuova ala — di metri 90 — porta la lunghezza dello stabilimento a metri 210. In seguito a questo raddoppiamento, la parte vecchia del bagno è stata riservata alle donne e ai bambini, mentre la nuova ala è riservata agli uomini. Il nuovo corpo del bagno è fornito di spogliatoio, di cessi, ripostiglio, locali di pronto soccorso, docce d'acqua dolce, lavabi ecc.

Il tetto dello stabilimento è accessibile per i bagni di sole.

Com'è noto, il servizio combinato del tram e dell'autobus comunale, permette col biglietto speciale a lire 1, l'andata e ritorno dal centro al bagno di Barcola-Cedas. Il biglietto è valevole l'intera giornata di emissione.

Settimane alpinistiche del «Guf». Tutti coloro che desiderano prendere parte alle settimane alpinistiche del «Guf» sono invitati a prenotarsi versando la quota di lire 5.

Decesso. E' morto giorni or sono, all'età di 71 anni, il signor Luigi Benigni, nota figura di patriota, che a Capodistria, prima della guerra, quantunque impiegato giudiziario, fu fervente milite del partito nazionale e, specie nei periodi elettorali, propagandista instancabile dei candidati liberali nella campagna. Per questo e per l'aiuto offerto a non pochi giovani che passarono sull'altra sponda per arruolarsi volontari, scoppiata la guerra con l'Italia fu tra i primi internati politici e stette a Mittergraben ben 33 mesi. Dopo la redenzione fu per alcuni anni commissario nei Comuni di Cosina, Villa Decani e Fianona. Ai figli e agli altri congiunti vivissime condoglianze.

Riduzioni ferroviarie

L'Ufficio Centrale Viaggi C. I. T., Trieste, piazza Unità n. 5, comunica le seguenti riduzioni ferroviarie in atto:

Ancona, 70 per cento dall'8 al 14 luglio, 50 per cento dal 15 al 22 luglio; validità 5 giorni fino 200 km., 10 giorni oltre. *Bologna*, 50 per cento a tutto 20 luglio; validità come sopra. *Caravaggio*, 50 per cento a tutto 31 ottobre; validità come sopra. *Cattolica*, 70 per cento a tutto 31 agosto; validità come sopra. *Cesenatico*, 50 per cento a tutto 31 agosto; validità come sopra. *Chiusi, Bagni di Chianciano*, 50 per cento a tutto 31 luglio; validità come sopra. *Cremona*, 70 per cento a tutto 14 luglio; validità come sopra. *Desenzano*, 50 per cento dal 12 maggio all'11 agosto, dal 16 al 31 agosto, dal 3 al 30 settembre; 70 per cento dal 12 al 15 agosto, al 1.o e 2 settembre; validità come sopra. *Firenze*, 50 per cento a tutto 31 luglio; validità 7 giorni fino 200 km., 12 giorni oltre. *Fiume*, 70 per cento a tutto 20 settembre; validità 20 giorni. *Foggia*, 50 per cento dal 13 al 15 luglio; validità 5 giorni fino 200 km., 8 giorni oltre. *Francavilla*, 50 per cento dal 15 luglio al 15 settembre; validità 5 giorni fino 200 km., 10 giorni oltre. *Genova*, 70 per cento a tutto 31 luglio; validità come sopra. *Gorizia*, 50 per cento dal 1.o settembre al 31 ottobre; validità come sopra. *Livorno*, 70 per cento a tutto 31 agosto; validità come sopra. *Montecatini*, 50 per cento a tutto 15 settembre; validità come sopra. *Mortara*, 50 per cento dal 18 al 22 luglio; validità 5 giorni. *Milano*, 50 per cento dal 1.o luglio al 15 settembre, 70 per cento dal 16 settembre al 31 ottobre; validità 5 giorni fino 200 km., 10 giorni oltre. *Napoli*, 50 per cento a tutto 13 agosto; validità 5 giorni fino 200 km., 15 giorni oltre. *Pola*, 70 per cento dal 3 al 15 luglio, 50 per cento dal 16 luglio al 15 agosto; validità 5 giorni fino 200 km., 10 giorni oltre. *Postumia*, 50 per cento a tutto 30 settembre; validità 8 giorni fino a 600 km.; 15 giorni oltre 601 km. *Riccione*, 70 p. c. a tutto 31 agosto; validità 5 giorni fino 200 km., 10 giorni oltre. *Rimini*, 70 per cento a tutto 31 agosto; validità come sopra. *Roma* e da Roma a Napoli, 70% a tutto 28 ottobre; validità 10 giorni fino 200 km., 20 giorni oltre. *Rovereto*, 50 per cento dal 12 maggio all'11 agosto, dal 16 al 31 agosto, dal 3 al 30 settembre, 70 per cento dal 12 al 15 agosto, al 1.o e 2 settembre; validità 5 giorni fino 200 km., 10 giorni oltre. *Peschiera*, 50 per cento come sopra, 70 per cento come sopra; validità come sopra. *S.ta Margherita Ligure*, 50 per cento a tutto 31 agosto; validità come sopra. *Salsomaggiore (Fidenza)*, 50 per cento a tutto 15 agosto; validità come sopra. *Senigallia*, 50 per cento a tutto 8 settembre; validità come sopra. *Siena*, 70 per cento dal 9 al 16 agosto; validità come sopra. *Sila:* Cosenza, Cotrone, Catanzaro, Rossano, Nicastro, Paola, 50 per cento a tutto 15 ottobre; validità 60 giorni. *Torino*, 30 per cento a tutto 31 luglio; validità 5 giorni fino 200 km., 10 giorni oltre. *Trieste* e da Trieste a Postumia, 70 per cento a tutto 8 agosto; validità come sopra. *Venezia*, 70 per cento dal 1.o luglio al 1.o ottobre, 50 per cento dal 2 al 15 ottobre; validità 8 giorni fino 200 km., 15 giorni oltre. *Verona*, 50 per cento dal 26 luglio al 4 agosto, 70 per cento dal 5 al 15 agosto; validità 5 giorni fino 200 km., 10 giorni oltre. *Viareggio*, 70 per cento dal 1.o giugno al 31 luglio; validità come sopra. *Venezia Tridentina e Cadore*, 50 per cento a tutto 31 ottobre; validità 60 giorni, soggiorno minimo: 6 giorni. *Stazioni balneari e termali* (per famiglie) 25-50 per cento a tutto 31 ottobre; validità come sopra *Varie*, distanti non oltre 100 km., in occasione di fiere e mercati, 50 per cento, a ricorrenza periodica o eccezionale, solo nel giorno della fiera.

Riduzioni per l'estero:

Austria, 30 per cento, andata e ritorno e viaggi circolari; soggiorno minimo: 7 giorni. *Cecoslovacchia* (Stazioni termali), 50 per cento sul ritorno; soggiorno minimo: 10 giorni. *Germania* 60 per cento andata e ritorno e viaggi circolari, a tutto 31 ottobre, soggiorno minimo: 7 giorni. *Grecia*, 35 per cento sul ritorno, soggiorno minimo: 10 giorni; 50 per cento sul ritorno, soggiorno minimo: 20 giorni.

Il treno popolare per Venezia

parte domani alle 16.50

Anche ieri alla Stazione Centrale si sono avvicendate centinaia di persone per ritirare i biglietti delle gite popolari prossime; le preferenze del pubblico sono andate verso la gita a Venezia e questa predilezione della quasi totalità del pubblico è perfettamente spiegabile ove si consideri la limitatissima spesa del viaggio, 15 lire, e le attrattive costituite dalle varie manifestazioni di pregio non comune che la Serenissima riserba ai gitanti. La rappresentazione teatrale del Festival Veneziano, i festeggiamenti della veglia del Redentore e l'Esposizione Biennale, non possono non richiamare la grande folla desiderosa più che mai di apprendere i nuovi dettami dell'Arte, senza tuttavia rinunciare a qualche ora di sano divertimento. I turisti italiani e quelli stranieri, pure numerosissimi, non avranno certo motivi per lamentarsi di aver assistituto alle feste di Venezia le quali, anzi, rimarranno incancellabili nella loro memoria.

Provvida appare quindi l'iniziativa del treno popolare al quale, dato l'interessamento destato in molta parte della cittadinanza, non potrà mancare il più lusinghiero successo. Il treno partirà dalla Stazione Centrale alle 16.50 di domani e impiegherà tre ore per giungere alla Stazione di Venezia S. Lucia; il ritorno da Venezia seguirà, come noto, alle 17.27 di domenica con arrivo a Trieste alle 20.40.

STATO CIVILE DI TRIESTE

12 luglio 1934-XII

Nati vivi	15
maschi 8, femmine 7.	
Nati morti	1
Morti	3
Matrimoni	—

L'accantonamento "Moschettieri,, della Legione Boscarolli

Nei giorni 20, 21 e 22 luglio presso la Casa Balilla di Opicina i Balilla Moschettieri della 641.a Legione Boscarolli effettueranno un salubre accantonamento durante il quale le giovanissime Camicie Nere tempreranno il cuore ed i muscoli. Pertanto i Balilla Moschettieri delle Scuola «Gaspardis», «Stuparich» e «Carniel», che desiderassero parteciparo a questi tre giorni di villeggiatura fascista, dovranno presentarsi alla Casa Balilla «Padovan», lunedì 16, alle 17.30.

Settimana goliardica a Sistiana

Per iniziativa del «Guf» di Trieste viene organizzata una serie di manifestazioni artistiche e sportive a Sistiana durante il periodo dal 20 al 31 luglio.

Il giorno 20 luglio si aprirà nella galleria dell'Albergo al Parco la Mostra universitaria d'arte con lavori di pittura, scultura, bianco e nero, arte decorativa, arte pubblicitaria, architettura e scenografia. La sera dello stesso giorno sarà tenuto un concerto di musica da camera col concorso del violinista Simeone Baldassare e del pianista Bruno Bidussi. L'ingresso al concerto ed alla Mostra sarà libero a tutti.

Per la sera del 28 verrà organizzato dagli artisti espositori un grande ballo a sorprese. Il Comitato sta già da tempo lavorando alacremente per assicurare una brillante riuscita a questa manifestazione, che sarà senza dubbio accolta con piacere e con simpatia dal pubblico tanto più che il modico prezzo d'ingresso darà a tutti la possibilità d'intervenirvi. Numerose attrazioni renderanno più animata ancora la serata sull'incantevole spiaggia di Sistiana.

Il Museo del Mare

L'efficenza del suo patrimonio - I benemeriti - Le possibilità di domani

Il Museo del Mare è una tipica istituzione che onora Trieste. Da essa gli intrepidi organizzatori geniali della Mostra del Mare trassero ispirazione, anzi ottennero dal prof. Picotti, presidente della Società Adriatica di Scienze Naturali, l'ausilio illuminato per allestire la sezione più caratteristica: «La nave nel tempo».

Bisogna convenire che i triestini non si sono accorti molto del Museo del Mare e della sua importanza; eppure nel volume recente del Touring, dedicato alla Venezia Giulia e alla Dalmazia, a pagina 274 è indicato dove esso si trova (via dell'Annunziata 7) ed è descritto quale «unico del genere in Italia». Comprende tre sezioni: la prima, dedicata particolarmente alla pesca, fondata nel 1904; la seconda, delle raccolte nautiche, creata nel 1910; entrambe unite nel 1911 sotto il nome di «Museo del Mare», cui nel 1932 è stata aggiunta la terza sezione, degli impianti portuari.

Dall'ingresso si entra in un corridoio traverso, la cui parte e le due sale a destra sono dedicate alla sezione della pesca. Nella prima sala vi sono conservate collezioni di pesci, molluschi e madrepore della pesca adriatica, modelli di reti, plastici e fotografie dei vari metodi di cattura del pesce, crostacei parassiti dei pesci, mostra dell'ostricoltura, fanali sottomarini per la pesca a fiocina, fucile per la caccia dei delfini e i vari tipi di «lampare». Nella seconda sala vi sono modelli di barche da pesca, dalle primitive delle lontane età alle più moderne, attrezzi di pesca, raccolte di ami e fiocine. C'è per esempio un modello di bragozzo chioggiotto in pieno, completo armo, con tutte le minuzie di bordo. Durante una visita di Francesco Ferdinando, alcuni mesi avanti lo scoppio della guerra mondiale, il tragico arciduca disse ai suoi accompagnatori che avrebbe visto con simpatia il bragozzo del Museo nella sala da gioco dei suoi figli morganatici.

Naturalmente, dopo gli avvenimenti dell'agosto non se ne parlò più e il prof. Valle, benemerito fondatore della sezione, non trepidò più per la sorte del suo bel bragozzo, che è in verità un gioiello del genere. Esso figura tra i vari sistemi di pesca, in scala ridotta: il serraglio di Grado, la tonnara di S. Croce, il natante per l'allevamento dei mitili, i «lavorieri», i saltarelli a spirale, la tratta d'altomare, la cocchia coi divergenti (modello che fa parte del bragozzo), un modello della barca che serve ai malesi per la pesca delle perle, dono del cav. Massimiliano Brunner, che lo acquistò a Colombo.

Attraverso le sale

Lungo le pareti del vasto corridoio traverso sono esposti grafici e piante, quadri statistici sul prodotto della pesca adriatica e sul consumo locale del pesce; inoltre campionari di reti e attrezzi da pesca giapponesi e un campionario di nodi. A questa sezione è annesso un laboratorio biologico. Nelle camere, a destra del corridoio traverso, è la sede della Società Adriatica di Scienze naturali, che ha la proprietà parziale del Museo e una pregevole biblioteca scientifica ricca di circa 20.000 volumi, con sale di lettura, e ospita il Consorzio per la tutela della pesca della Venezia Giulia, istituito nel 1932, il quale coopera all'ampliamento della sezione biologica con una raccolta ittica delle acque interne della regione.

La sezione nautica occupa varie sale: in quella a sinistra vi è la raccolta di navigazione, cimeli e documenti: il diploma di custode di Terra Santa al cap. Nicolich, autorizzato a inalberare la bandiera di Gerusalemme, un manifesto di carico del 1799, piani batimetrici delle Bocche di Cattaro, del canale della Narenta, del porto di Trieste e di Venezia ecc., carte idrografiche del 1690, bussola di rotta a liquido con fanali e colonna, istrumento per la declinazione magnetica, telemotore per il governo del timone, bussole di vario tipo, goniometro in miniatura, clessidre, dromoscopi, rose dei venti, dipleidoscopio di Dent, oroscopio di Elbe, sestanti, quadrante di riduzione (Tonello), atlanti, globo terrestre, ecc. Si tratta di strumenti, innumerevoli, in uso moderno, ma la più parte d'altre epoche, i quali possono meno attirare l'attenzione dei profani, ma documentano le rarità e preziosità delle raccolte.

Sotto agli occhi a tutti, invece, la pittoresca varietà dei modelli di navi a vela e a vapore conservati nel salone centrale. Quivi si desume in tutte le suo proporzioni il progresso delle costruzioni navali, dai più lontani tempi a oggi. I modelli rappresentano lavori pregevolissimi di carpentieria: ecco la corvetta veneziana «Minerva», del 1852, la polena della fregata francese «Danae» saltata in aria 80 anni fa; ecco il «Cleopatra», il tre alberi, che, al comando del cap. Camelli andava a caricare petrolio a Filadelfia; il bark «Attila», e uno dei primi piroscafi a ruote, il «Conte Stürmer» del 1840, poi il modello dello «Stadion», che fino ad alcuni anni, prima della costruzione dell'idroscalo, trovavasi ancorato — carcassa monumentale — alla destra del molo Audace. La più affascinante raccolta è quella dei bastimenti a remi e a vela, dall'epoca romana alle galee veneziane. Si passa quindi alle navi moderne e al magnifico modello della motonave da passeggeri illuminata con luce interna. Non è il caso di elencare tutto il patrimonio esistente nel Museo, tuttavia da quanto abbiamo accennato fin qui, si ha una pallida idea del valore storico documentario della insigne raccolta.

La parte riservata agli impianti portuali è più recente e comprende tre sale, che ospitano grandi plastici degli impianti portuari, sul tipo di quello che si ammira alla Mostra del Mare, con l'illuminazione interna, per settori, secondo i gruppi di servizi. Gli impianti portuali di Trieste appaiono così a vista d'occhio, nel loro complesso, e sono di meraviglioso effetto, specie il plastico che riproduce i sistemi di illuminazioni dei fari e dei semafori. Interessante tra l'altro il modello con la serie di attrezzature per il mantenimento dei porti, con draghe e pontoni, e i vari sistemi di lavoro subacqueo.

Il Museo del Mare conserva un primato notevole, poi, con la bella sala dedicata a Giuseppe Ressel (1793-1857), il geniale inventore dell'elica, che da semplice impiegato a Montona d'Istria, costruì un bacino ed esperimentò così, prima di venire a Trieste, la sua invenzione, che rivoluzionò la propulsione meccanica navale. Occorre dire a questo proposito che vi sono conservati altresì modelli delle prime gigantesche macchine a bilanciere di Watt. Il Ressel inventò anche l'elica doppia, che assai più tardi trovò applicazione nei siluri ad alta potenza.

Come è sorto il Museo

Come è sorto il Museo del Mare?

Si era nel 1910. La Marina mercantile adriatica si trovava in pieno sviluppo. Accanto all'antico Lloyd Triestino, la Cosulich aveva iniziato, appena da qualche anno, nella sua nuova forma, quel programma di espansione che doveva portarla tanto in alto, talchè la Marina adriatica da carico, ridotta alla fine del secolo precedente a ben poca cosa, assunse, dal 1898, incoraggiata dalla legge per la Marina mercantile, un'importanza di primo piano. Si pensava a creare navi, e non musei di navi. Senonchè, proprio allora chiudevasi un ciclo marittimo non inglorioso, quello della Marina velica, che, per navi da grandi trasporti, era scomparsa dall'Adriatico, per cedere il passo a quella dei grandi transatlantici. Il passaggio dalla vela al vapore minacciava di far sparire quei preziosi materiali, che si connettono alla navigazione a vela. Parecchio di questo materiale si trovava presso l'Istituto nautico (allora Accademia nautica), in parte nel gabinetto nautico e in parte nelle soffitte. Il prof. Vital, il cav. Massimiliano Brunner e il dott. Mocheni gettarono le basi di un'Esposizione marittima, la quale potesse diventare poi un vero Museo del Mare. I promotori, cui si aggiunse il cav. Beden, benemerito nella sistemazione tecnica del Museo, costituirono il curatorio, che trovò larghe adesioni e appoggi di egregie persone, tra cui il cavaliere del lavoro Alberto Cosulich, presidente della «Cosulich», il cap. Riccardo Mayer, allora direttore navale del Lloyd Triestino, il cap. Gerolimich, direttore navale della «Cosulich», dell'on. Francesco Basilio e di parecchi altri competenti. Il prof. Antonio Valle, scienziato benemerito, allora segretario della Società della pesca, offerse il materiale cospicuo della Società, d'accordo col comm. Andrea Davanzo, sicchè nel 1910 l'Esposizione marittima, aperta al pubblico, è stata una rivelazione, un po' come è avvenuto per la Mostra del Mare.

Difficoltà superate

Nel 1922 l'Esposizione, che era stata chiusa durante la guerra, si trasformò in Museo del Mare, e ciò per interessamento di S. E. Thaon di Revel e di S. E. Ciano, in occasione del Congresso nazionale della pesca tenutosi a Trieste in quell'anno. Con gli impianti portuali il Museo istituiva la terza sezione, di che acquistarono benemerenza S. E. Banelli, il prof. Rossignoli, l'ing. comm. Suppani, il gr. uff. Antonio Cosulich e l'ing. Camanzi.

Ma varie difficoltà sorsero per il Museo del Mare, dapprima mancante di spazio ed in seguito ristretto in un'ala dell'Istituto Nautico, minacciato continuamente dalla necessità di espansione dell'Istituto stesso. Già correva insistente voce della dispersione di tante belle collezioni, allorchè la benemerita ed attiva Società Adriatica di Scienze naturali — assorbita la Società di Pesca, che cessava la sua attività, e venuta così in possesso di parte della raccolta — otteneva, con generoso appoggio del Municipio di Trieste, sensibile a tutte le istituzioni cittadine, la decorosa sede attuale, nella quale ebbe rapido collocamento il materiale già esistente ed altro numeroso e notevole che la S. A. S. N. aveva potuto raccogliere e che continua a pervenire incessantemente. Al decoroso ordinamento presente cooperarono il cav. de Beden e l'ing. Palese.

Un nuovo sviluppo del Museo del Mare è augurabile attraverso l'allestimento della Mostra del Mara, quando questa chiuderà i battenti. Il problema della sistemazione patrimoniale del Museo è sempre aperto e, col dinamismo che lo distingue, il Podestà Salem, al momento opportuno, saprà certamente risolverlo, tanto più che esso costituirà con l'Aquario, una delle attrattive turistiche della nostra città, specie se il materiale della Mostra del Mare non andrà disperso ai quattro venti, ma troverà sistemazione unitaria nel Museo.

ASTERISCHI

Sibilla Alerano a Trieste

E' stata in questi giorni a Trieste Sibilla Alerano. L'illustre scrittrice vedeva la nostra città per la prima volta, e ne ha avuto un'impressione di letizia, di movimento, di vivacità. Ieri ella si è recata a visitare il cimitero di Redipuglia e i vicini campi di battaglia, e oggi partirà per Parenzo, dove si tratterrà un paio di giorni insieme con la poetessa Lina Galli. Salutiamo benvenuta nelle nostre provincie la geniale scrittrice che coi romanzi, coi versi, in Italia e all'estero, ha onorato ed onora la moderna letteratura italiana.

Vita giuliana nella «Panarie»

L'ultimo fascicolo della *Panarie*, la bella rivista illustrata d'Udine, è in gran parte dedicata a uomini, cose e storie delle provincie giuliane. Il primo articolo «Trieste ai suoi Eroi», è firmato con l'iniziale «a», che se non ci inganniamo sarebbe quella d'un eminente nostro architetto, ed illustra degnamente il Monumento a Oberdan e la Casa del Combattente. Segue un articolo letterario di Ferdinando Pasini, e a questo un vivace riassunto della storia del nostro Circolo Artistico, tessuto sul brillante volume di Carlo Wostry e accompagnato da parecchie riproduzioni. Autore dell'articolo: Carlo Zennario. Interessantissime le pagine di Chino Ermacora «Il Friuli in volo», la curiosa veduta dall'alto di Aquileia, di Grado, di Palmanova, di Udine, di Passeriano. Il pittore Luigi Aversano illustra l'opera d'un artista nostro, Adolfo Levier, e Remigio Marini presenta una giovane pittrice triestina, Maddalena Springer. La novella «Sosta al sole» è pure d'un nostro concittadino, Oliviero Bianchi. Alceste Saccavino scrive sul trasporto delle reliquie dei Santi patroni di Parenzo alla loro città; Eugenio Simonetti ha una novella «Il figlio», e Giovanni Brusin discorre autorevolmente della nuova «Via Sacra» inaugurata ad Aquileia. Tutti gli articoli sono splendidamente illustrati.

Balilla Pratella sul libro di Carlo Perinello

Nella rivista di Roma *Il Nuovo*, uno dei massimi musicologi italiani viventi, il maestro F. Balilla Pratella, si occupa in un lungo articolo del «Trattato di armonia razionale» del nostro chiarissimo concittadino maestro Carlo de Perinello, del cui primo volume anche sulle nostre colonne fu detta tutta la serietà e la genialità. Il Pratella, con ammirevole lucidità di discernimento, riassume la dottrina fondamentale dell'ampio libro, che egli ha chiamato fin dalle prime righe «un'opera di capitale importanza nella storia dell'armonia, opera che finalmente risolve un problema che da tanto tempo si prolungava insoluto, ambiguo e tormentoso». Tutto il giudizio dell'autorevole musicista è tenuto in questo tono di entusiasmo; e in chiusa egli dichiara di avere insistito sulla illustrazione di quest'opera, perchè, dice, «reputo di immediata urgenza l'adottazione della teorica armonica del Perinello nell'insegnamento pubblico e privato». E' un grande onore, e non sarà certo l'ultimo, reso a un forte musicista, che è anche uno dei più profondi studiosi nostri.

Una culla

La casa del cav. ing. Mario Conte, ingegnere principale dell'A.A.S.S., è stata allietata dalla nascita di un bel maschietto al quale è stato imposto il nome di Nicolino Francesco. Auguri vivissimi.

Concerti e feste a Capodistria

CAPODISTRIA, 12

La «Pro Capodistria» comunica il programma delle prossime manifestazioni a Capodistria:

Domenica 15: ultima giornata d'apertura della Mostra d'arte retrospettiva alla Loggia; esposizione al Museo Civico della Madonna del Bellini, fuori collezione, in mostra a parte; dancing all'Albergo «Alle Bandiere»; ballo popolare fuori la Porta della Muda.

Giovedì 19: alle ore 21 in piazza del Duomo grande concerto sostenuto dalla banda del Dopolavoro tranviario di Trieste.

Sabato 21: alle ore 20 al Lido di San Nicolò (Capodistria) «cena istriana», illuminazione del Lido, dancing. Partenze per Trieste, Capodistria e Lido di S. Nicolò fino a tarda notte; prezzo cumulativo, viaggio e cena, lire 9 da Trieste; un prezzo minore da stabilirsi da Capodistria.

Domenica 22: Mostra della Madonna del Giambellino al Museo; dancing all'Albergo «Alle Bandiere» e ballo popolare alla Porta della Muda.

Giovedì 26: al Teatro estivo S. Chiara inizio della stagione operettistica (ore 21) con «Santarellina» di Hervé.

Sabato 28: replica di «Santarellina» al Teatro estivo.

Domenica 29: altra replica di «Santarellina»; dancing all'Albergo «Alle Bandiere»; ballo popolare.

Molte gite saranno effettuate in detti giorni coi piroscafi della Capodistriana.

Elargizioni varie

Ci pervennero:

Per onorare la memoria di Lina Rinaldi, dagli sconsolati genitori e fratelli lire 25 pro Patronato neuropsichici, lire 25 pro Guardia Medica, lire 25 pro Ass. Medica e lire 25 pro Congr. di Carità; da Camillo Poliaghi lire 20, da Angelo Rinaldi lire 10, dalla famiglia Vida Covi lire 15 pro Congr. di Carità; da A. Gridelli lire 5 pro Patronato neuropsichici; da Anita e Sigismondo dott. Meth lire 20 pro Congr. di Carità.

Per ricordare il camerata Dario Beltrame, da un gruppo di moschettieri della 642.a Legione lire 20 pro C. R. Balilla Lucchini.

Per onorare la memoria del comm. Emanuele Coen, da Elena Plaja lire 50 pro Congr. di Carità.

In memoria di Maria Grazia Puerari, dal comandante e dalla madrina della 298.a Legione Avanguardia Marinara «E. Toti» lire 50 pro O. Balilla (fondo Maria Grazia Puerari).

In memoria dell'adorata mamma Paola Castelbolognese Levy, nel giorno del loro straziante lutto, dai figli lire 50 pro Ospedale israelitico (fondo Angelo e Paola Castelbolognese).

Dal dott. Giulio Cleva lire 100 pro Colonie feriali fasciste; da N. N. lire 50 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

Quale canone annuo al Patronato della Scuola «E. F. Duca d'Aosta»: baronessa Guglielmina Economo lire 100, Gina Brunner Segrè lire 100, Bianca Manni lire 65, Ester Liebmann Modiano lire 60, Silvia Tripcovich lire 60, Lilly Bozza Salem lire 60, Emma Girola Tulin lire 60, Clavie Fresee lire 50, Gilda Cosulich lire 50, conte Vittorelli lire 50, Anna Liebmann lire 50, Maria Afenduli lire 50, Penelope Sevastopulo lire 50, Dora Rocco lire 40, Maria Mimbelli lire 25, Augusta Anzilotto lire 25, Jole Fontana lire 25, Rosa Nauen lire 24, Edvige Costantini lire 20, Lia Fornasir lire 20, ing. Ferruccio Cossutta lire 20, Bianca Jesurum lire 15, Paolo Gerolimich lire 15, Virginia Kosher lire 10, baronessa Camilla Rinaldini lire 10, Lilly Machlig lire 5. Totale lire 1059.

Teatri e Concerti

"La ragazza di Trieste,,

Una nuova commedia di Molnar

VIENNA, 12

Il celebre commediografo ungherese Francesco Molnar ha scritto un nuovo lavoro per il teatro che porta il titolo «La ragazza di Trieste». La commedia verrà rappresentata per la prima volta nell'edizione ungherese e la moglie di Molnar, la nota attrice Lilly Darvas, che si acquistò anni addietro bella rinomanza recitando su le scene germaniche sotto la direzione di Reinhardt, sosterrà la parte della «Ragazza di Trieste».

Teatro estivo del Giardino Pubblico

Anche ieri a sera il pubblico accorse in folla ad ascoltare la vecchia, ma sempre suggestiva commedia di Giacinto Gallina «La famegia in rovina», data sotto il nome di «Malgari la fruttariola».

Bice Parisi, che interpretava il ruolo principale, seppe dare alla parte della linguacciuta popolana tutto il tesoro della sua arte finissima, e fu vivamente applaudita. Cesco Baseggio fu come sempre godibilissimo e con lui recitarono egregiamente tutti gli altri. Questa sera la tanto attesa «Nina no far la stupida», l'allegra commedia musicale di Giancapo e Rossato.

Il concerto corale del Dopolavoro ferroviario. Domenica alle 21 nella sala massima del Dopolavoro ferroviario, sede di S. Vito, la neo costituita sezione corale, diretta dal maestro Mariano Marini, darà il suo primo concerto. Ecco i brani che verranno cantati dai quaranta coristi: «Giovinezza». Mendelssohn: «Il mattino della domenica» (voci femminili); Verdi: «I lombardi»; Boito: «Barcarola»; «Inno del Dopolavoro»; Mendelssohn: «L'addio dell'angel migrante» (voci femminili); Verdi: «Nabucco»; Marini: «Tristi rintocchi».

Recite di filodrammatici

«Sua Maestà el dolor», al G. R. F. «Quis contra nos?». Martedì 17, alle 20.30, la compagna filodrammatica del Dopolavoro «G. Beltrame» diretta dal cav. A. Pittani sarà ospite del G. R. F. «Quis contra nos?». La giovane filodrammatica darà nel fresco giardino del «Quis» la brillantissima commedia in dialetto: «S. M. el dolor» che ha per interpreti i signori Bellemo, Furlani, Pompilio, Soldati e le signore Pompilio, Fragiacomo.

Radio Gruppo Nord

Programma del 13 luglio 1934-XII

7.30: Ginnastica da camera. — 7.45: Segnale orario. Lista delle vivande. — 11.30-12.30: Musica varia. — 12.30: Dischi. — 13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'Eiar. — 13-13.30 e 13.45-14.15: Orchestra da camera Malatesta. — 13.30-13.45: Borsa. Dischi. — 16.45: Cantuccio dei bambini: Recitazione. — 17.10: Concerto vocale col concorso del soprano Dolores Ottani, del contralto Inea Guasconi e del baritono Diego Pramauro. — 17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi. — 18-18.10: Notizie agricole. — 19 (Trieste): Radio-giornale dell'Enit. Comunicazioni della R. Società Geografica e del Dopolavoro. — 19.15-20 (Trieste): Notiziario in lingue estere. — 20: Segnale orario. Eventuali comunicazioni dell'Eiar. Bollettino meteorologico. Dischi. — 20.30: Cronache del Regime. S. E. Biagi sul tema «Le Corporazioni». — 20.45: «Crociera mediterranea», fantasia radiofonica. — 21.15: «La lealtà», commedia in un atto di Augusto Novelli. — 22: Concerto di musica variata dell'organista Harold Ramsay.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri:

Mostra del Mare: Seralmente dalle 18 alle 20 e dalle 21 alle 23 concerti dell'orchestra del caffè al Molo dei Bersaglieri. Dopo le 23 ballo.

Cinematografi:

Excelsior. 17: «La guerra bianca» con Loretta Young e Warren William. Prezzi: Lire 1, 2, 3.
Fenice. 17. «Dottor miracolo» c. Bela Lugosi. Successo. Comp. Cecchelin, novità.
Eden. 16.30: «Il grande gioco» con William Boyd e Dorothy Sebastian. Fuori programma: «Dal dentista che delizia», comicissima, parl. ital.
Italia. 16: «Il padrone delle ferriere» di G. Ohnet con Baby Morlay, Henry Rollan, parlato italiano. Lire 1.
Regina. 17: Nino Gandasio, il simpaticissimo comico della «Gaudiosa» ha la sua serata d'onore con «Cin-ci-là» operetta del m.o Ranzato. Allo schermo «Donne 900» ovv. «Fabbrica di bellezza», film modern.
Impero. 16: «Sarai duchessa!» capolavoro Paramount, e fuori programma: «Il taxi N. 69» con Cric e Croc. Ultracomica.
Reale. 16: «La città canora», il più grandioso film cantato di Jean Kiepura.
Garibaldi. 16: «Il caso Haller» con Marta Abba e Memo Benassi. Prod. Cines. L. 1.
Novo Cine. 16: «Quo Vadis?» La più grande rievocazione storica. Nuova ed. son. L. 1.
Massimo. 15.30: «Pescicani», dramma d'amore con Claudette Colbert ed E. Torrence.
Moderno. 17.30: «L'accusa» con Constance Cummings e nuova Comp. «La tergestina» Com. di Ang. Cecchelin.
Armonia. 15.30: «Provincialina» con Franchetti, Melnati, Pavanelli, e varietà.
Odeon. 16: «Il lottatore», Metro con Wallace Beery e Riccardo Cortez. L. 0.80.
Popolo (estivo). 16: «Orizzonti di fuoco» con L. Young. Varietà: «Povero son e povero resto».
Belvedere. 17: «La piccola commessa», brillantissima commedia con Harry Liedtke.
Royal. 16: «La canzone di Broadway» con Bessie Love, Charles King, Anita Page.
Vulcania (Montebello, all'aperto). 20: «Lo sciopero delle mogli» con Marie Dressler. Il film del buon umore. Tutto da ridere. Topolino.
Roma (estivo). 20.30: «Peccato che uccide». Poderoso capolav. drammatico. Fuori programma comica con Stan Laurel.
Aurora. 17: «Tarakanova», colosso, passionale. Varietà: Valdemaro.

Trattenimenti:

Mostra del Mare. Dalle 18 alle 20 e dalle 21 alle 23 concerti dell'orchestra.
Teatro Giardino Pubblico. 20.30: Grande successo della Comp. Veneziana comm. Cesco Baseggio. Oggi e domani: «Nina no far la stupida», commedia vecchiotta in 3 atti di Rossato e Giancapo, con musiche all'antica del m.o Giachetti.
Nuovo Parco Divertimenti, viale XX Settembre, via Giulia. Aperto tutti i giorni dalle 16 alle 24. Attrazioni e divertimenti di ogni genere. Ritrovo preferito elegante e familiare.

Cronaca di Monfalcone

MONFALCONE, 12

Alla Grotta di Jamiano. Ieri, da parte di un gruppo di speleologi, qui giunti da una escursione sull'Alto Goriziano, venne compiuta una diligente ispezione alla grande Grotta di Jamiano, visitandola nei suoi più segreti meandri. L'antro si presenta vastissimo ed è ricco di stalattiti e stalagmiti; verso est ha un forte strapiombo e più lungi si può vedere un corridoio che si sprofonda nel monte.

Il ballo al Dopolavoro. Domenica prossima, nella sala del Dopolavoro comunale, avrà luogo un trattenimento danzante riservato ai soci ed alle loro famiglie.

Caduto da due metri. Oggi l'operaio Pietro Carbonera fu Francesco, di 49 anni, occupato alla nostra stazione ferroviaria, nell'accudire al proprio lavoro poneva un piede in fallo, cadendo da circa 2 metri d'altezza. Venne tosto accompagnato al nostro Ospedale Vittorio Emanuele III, ove il medico gli ha constatato lesioni ai piedi con probabile frattura del destro. Salvo la frattura, guarirà in 15 giorni.

…automobilistico per Sistiana

…ressamento del Comitato pro-
…l turismo, è stato istituito
…scorsi un celere diretto ser-
…mobilistico giornaliero tra
…istiana per tutta la stagione

…, la bella stazione balneare
… a Trieste, che offre un sog-
…cevolissimo a quanti amano
…la delizia dei bagni con la
…ei boschi ombrosi, mancava
…gi di una rapida e comoda
…ione giornaliera corrispon-
… moderne esigenze del movi-
…istico.
…e questa lacuna, che costrin-
… a rinunciare alla frequenta-
…na località turistica veramen-
…l attraente, si è provveduto
… con la istituzione del nuovo
… è certo che ora, migliorate
…te le possibilità di accesso,
…otrà contare su un'affluenza
…ore di forestieri.
…iativa permette, ora, di rag-
…Sistiana in soli 30 minuti,
…ppie giornaliere di andata e
… dà modo altresì di parteci-
…vegni serali di ballo organiz-
…rande Albergo Parco, con le
… al mercoledì, sabato e do-
… servizio automobilistico ini-
…uesti giorni ed affidato alla
…ietà Autoturistica Triestina,
…on partenze da via Carducci
… seguente orario: giornalmen-
…te alle ore 9 e 14.30, a Si-
… 9.30 e 15; da Sistiana alle
…15, a Trieste alle 13 e 19.45,
…i al mercoledì, sabato e do-
… Trieste alle ore 20.30, a
…lle 21; da Sistiana alle 0.30,
…alle ore 1.

…vanili di Combattimento

…i San Giovanni. I Giovani
… graduati di questo Fascio
…campeggio sono comandati in
…a sera alle 21 per urgenti
…oni.
…i Fascisti in forza a questo
… praticano lo sport del nuoto
…ovarsi in sede questa sera

…i S. Vito. I Giovani Fascisti
…r partecipare al campeggio
…ocati per questa sera alle
…de del Comando.
… alpina. I Giovani Fascisti
…uria alpini sono comandati
… sera alle 20 in sede del Co-

…i Rolano. I Giovani Fascisti
…o iscritti per frequentare il
… si trovino in sede oggi alle

…i Fascisti facenti parte delle
…rtive sono convocati in sede
…lle 21. Assenze non saranno

…ni Fascisti che praticano il
…o invitati a presentarsi in
…lle 21.

…ell'Istituto Fascista di Coltura

…oggi si accettano iscrizioni
…he si farà domenica prossima
…di Aquileia e Grado. Con co-
…corriere si andrà ad Aquileia,
… alla Basilica, al Cimitero
… e al Museo, si visiterà la
…ale, percorrendo la Via Sa-
…cento aperta. Colazione a
…ve si visiteranno le Terme
… assisterà ai festeggiamenti
…il bagno. Quota, tutto com-
…25.
…21 e domenica 22 si farà una
…ola, passando per Montona,
…Dignano. Ritorno domenica
…na, Albona, Laurana e Ab-
… si cenerà. Quota per questa
… compreso lire 75.
…ttano ancora iscrizioni alla
…rigi. Partenza il 2 settembre
…arrivo a Parigi il 3 alle 7.10.
…la città, dei parchi, monu-
…ese, musei ecc., nonchè dei
…Versailles, Fontainebleau, S.
…rtenza da Parigi il 9 alle ore
…ivo a Trieste alle 20. La se-
…via Polonio 4, ore 19-20.30)
…azioni e riceve prenotazioni.

…one del Direttorio
…rsaglieri di Monfalcone

…o 8 corrente si è riunito al
…il Direttorio della locale Se-
…aglieri. Erano presenti i capi
… fiduciari delle Sottosezioni di
… di San Pier d'Isonzo, i sin-
…ri, e la Commissione di vi-
… presidente dà lettura della
…amministrativa e contabile
…ia della motocicletta estratta
… le ruote del Regio lotto il
…giugno (Serie N. 61, numero
…iritto al vincitore del ritiro
…cicletta entro trenta giorni
… dell'estrazione, dopo di che
…letta passa automaticamente
…tà della Sezione. Il Consiglio
… relazione finanziaria senza
… e plaude alla iniziativa del
… che volle con ogni attività
…e lo scopo di portare la se-
…o giusto livello. Il Consiglio
… proposta presidenziale, deli-
…ocedere alla costituzione della
…dentica deliberazione viene
…riguardi della sezione sporti-
…il Consiglio delibera che per
…azione alla grandiosa adu-
…aglieresca di Milano, gli
…bono procedere senza indugio
…enti rateali, di modo che la
…ossa eseguire quelli di anti-
…ati dal superiore comitato
…ossono partecipare all'aduna-
… simpatizzanti o familiari, i
…anno strettamente uniformar-
…sposizioni emanate dalla pre-
…lla Sezione e pubblicate al-
…el giorno. Entro il giorno 8
…artecipanti dovranno versare
…ributi di partecipazione. L'a-
…ssata per i giorni 23 e 24 set-
… presidente infine richiama
…ie dei radunati sulla necessi-
…are le quote sociali le quali
… dar vita alla Sezione e ser-
…re per partecipare alle mani-
…nazionali con le agevolazioni
…he il Comitato centrale offre
…sione; in questa circostanza
…ato calcolo dei disoccupati, i
…nno aiutati nel limite del pos-
… Sezione. Per interessamento
…denza della Sezione, la segre-
…tica ha autorizzato il ballo
…ei bersaglieri che si svolgerà
… 22 e 23 luglio corrente. La
…turna avrà luogo nella prima
…agosto.

…età Ginnastica sul Tricorno.
…nibili ancora alcuni posti per
… Val Trenta con salita del
…corno. Partenza sabato ore
…lire 18 soci, lire 19 non soci.
…ni entro questa sera ore 22.

Gare di canottaggio per dopolavoristi

Si comunica a tutti i dopolavoristi e società aderenti, che in occasione del grande raduno dopolavoristico che avrà luogo il 22 corr. a Muggia, verranno disputate delle gare a sedile fisso con scappavia (scalè) a 8, 6 ed eventualmente 4 vogatori, su di un percorso di 1000 m.

Potranno far parte degli armi tutti i tesserati all'O. N. D. per il 1934 e canottieri esordienti non iscritti alla F. I. C. Vi sarà disputata inoltre una regata per imbarcazioni da pesca, libera a tutti gli iscritti all'O. N. D. Le iscrizioni sono gratuite.

S'invitano tutti i sodalizi che vogliono partecipare a dette gare di affrettare le iscrizioni, che si ricevono presso il Dopolavoro provinciale fino a venerdì 20.

Le gare dei modelli volanti
al campo delle Noghere

Come prestabilito, domenica si svolgeranno le gare per modelli volanti, indette dall'Aero Club di Trieste. Le gare si svolgeranno al Campo delle Noghere, dalle 15.30 in poi.

I concorrenti dovranno trovarsi con i modelli alle 14 all'Idroscalo civile, da dove verranno trasportati gratuitamente alle Noghere. Dalle 14.30 in poi dall'Idroscalo civile funzionerà un servizio di autocorriere che, con tenue spesa, permetterà ai soci dell'Aero Club e a tutti coloro che vorranno assistere alle gare, di recarsi alle Noghere. Dato il forte numero dei modelli iscritti alle gare e i ricchi premi in palio, che sono esposti alla libreria Cappelli, si prevede che numeroso pubblico si recherà alle Noghere, ove contemporaneamente alle gare dei modelli, verranno eseguite alcune esibizioni di volo a vela. L'ingresso al campo è gratuito.

La festa alle Grotte del Timavo

Come annunciato, domenica prossima, dalle 15 alle 18, le imponenti Grotte del Timavo verranno espressamente illuminate con il percorso completo di tutte le caverne, compresa la Grotta Michelangelo e quella del Silenzio. La quota d'ingresso è ridotta a lire 5.

Il treno popolare partirà dalla Stazione di Campo Marzio alle 6.40, giungendo a Divaccia alle 8.20. Il ritorno si effettuerà da Divaccia alle 20.06. Il prezzo di passaggio è di lire 4.

Corriere speciali partiranno, alle ore 14.30 e alle 16, dalla via Carducci 12. Il prezzo di andata e ritorno sarà di lire 9.

Assemblea della Sezione Mutilati di Trieste. La Sezione Mutilati di Trieste invita i soci a intervenire all'assemblea ordinaria generale che si terrà domenica 15 corrente alle ore 9 nella sala massima di via Coroneo N. 15, per trattare il seguente ordine del giorno: 1) Lettura del verbale della precedente assemblea; 2) relazione morale; 3) relazione finanziaria; 4) elezione del Consiglio direttivo e del Collegio dei sindaci; 5) varie.

La banda delle «Acegat». Martedì 17 il corpo bandistico del Dopolavoro delle «Acegat» diretto dal maestro Camillo Capri, sosterrà nella piazza dei Signori di Capodistria un interessante concerto sinfonico. In tale occasione il Dopolavoro indice una gita serale alla volta della ridente città istriana al tenue prezzo di lire 2.20 per persona (andata e ritorno). I partecipanti potranno facoltativamente usufruire del piroscafo in partenza da Trieste alle 18.30, oppure alle 20.30. La partenza da Capodistria con piroscafo speciale seguirà alle 23. I biglietti vengono venduti al bar della sede sociale. Possono intervenire anche simpatizzanti. Domenica la sezione escursionisti organizza l'annunciata gita autoturistica delle Alpi Giulie, in comodissimi automezzi con un itinerario-programma tra i più suggestivi. Partenza da Trieste alle 4. La comitiva sarà di ritorno a Trieste per le 24 circa. Le iscrizioni a lire 20 si accettano in sede, al bar o presso il camerata Brosch.

La festa campestre alla Casa Balilla «G. Padovan». Sabato 14 e domenica 15, dalle 19 alle 24 sarà tenuta sul piazzale della Casa Balilla «Giglio Padovan» in via Settefontane 57, l'annunciata festa campestre organizzata con meticolosa cura dal solerte comitato di signore, le quali si sono proposte di presentare al pubblico una manifestazione campestre tale da soddisfare anche i più esigenti. Uno scelto servizio di ristorante, gelateria e pasticceria sarà a disposizione dei convenuti.

La festa campestre del Dopolavoro «Pitteri». Come annunciato, domenica, sul campo e nei locali della trattoria ex Pavan, via Scuole Nuove 7, avrà luogo l'annuale tradizionale festa campestre del Dopolavoro «R. Pitteri». La festa avrà inizio alle 16, con un'interessante gara di bocce tra le squadre del C. S. Ponziana e del Pitteri (Romagna) e continuerà con un brio sempre crescente fino a tarda notte. Alle 18 verrà data la partenza ai partecipanti all'annuale giro podistico di S. Giacomo, dotato di bellissimi premi.

Il Dopolavoro aziendale Cooperative Operaie. La sezione escursionisti del Dopolavoro aziendale Cooperative Operaie indice per domenica 15 corr. un giro autoturistico nella Selva di Tarnova con salita al Cuceli. La partenza seguirà dalla sede (via Tiziano Vecellio 4) alle 5.30. Sosta di 30 minuti a Gorizia, per rifocilarsi, e indi via per Cernizza, dove l'arrivo seguirà alle 10. Quindi salita al monte Cuceli. Il ritorno avverrà alle 15.45 via Aidussina, Predmea e Duttogliano con sosta per la cena. L'arrivo in città avverrà alle 21.45. Le iscrizioni per il secondo automezzo si ricevono in sede giornalmente dalle 21 alle 22, accompagnate da almeno metà quota. Lire 11 soci e lire 12 non soci.

La tombola a Villa Opicina. Domenica prossima alle 18.30 la Casa Balilla «A. A. Udovicich» di Villa Opicina terrà, come ogni anno, la tradizionale tombola sul piazzale della scuola.

Trattenimenti danzanti al Dopolavoro ferroviario. Domani dalle 20 alle 24 trattenimento danzante all'aperto sulla terrazza della sede di S. Vito. Suonerà la scelta orchestrina da ballo del Dopolavoro ferroviario diretta dal maestro Ugo de Colombani. Sono valide le tessere rilasciate per i trattenimenti di Piazza Vittorio Veneto. Domenica secondo trattenimento danzante serale allo stabilimento balneare. La passerella rimarrà aperta sino alle 24. Per questi trattenimenti sono state istituite speciali tessere per coloro i quali non possono usufruire dell'abbonamento del bagno. Queste tessere ritirabili presso la segreteria, sono valide tutte le domeniche dalle 20 alle 24.

La Società Dalmatica
monta la guardia al Sacrario di Sauro

Ieri la Società Dalmatica, ricorrendo il quattordicesimo anniversario dell'eccidio di Spalato, ha prestato servizio d'onore nel Sacrario di Nazario Sauro, presso la Mostra del Mare. Come attorno ad un simbolo del sacrificio e del dovere gli esuli di Dalmazia si sono raccolti, nel servizio d'onore, al quale giornalmente partecipano tutti i reparti del Presidio, i Balilla Moschettieri e gli Avanguardisti. Per tutta la giornata i camerati della Società dalmatica si sono alternati nella guardia d'onore. Hanno voluto essere ammessi al servizio quanti potevano; giovani e anziani fieramente con perfetto spirito di disciplina hanno montato la guardia nella storica ricorrenza della giornata tragica di Spalato, in cui vennero uccisi il comandante della R. N. «Puglia», Tommaso Gulli ed il motorista Rossi.

Concerti serali al molo dei Bersaglieri

Al caffè della Mostra del Mare seralmente vengono tenuti dei concerti dell'orchestrina che tanto favore ha incontrato presso il nostro pubblico che affolla ogni sera il simpatico ritrovo del molo dei Bersaglieri. Dalle 18 alle 20 e dalle 21 alle 23 hanno luogo i concerti di musica varia. Il tenore Gaspard, molto apprezzato in Germania, in Italia ed in Austria, per le sue brillanti interpretazioni, registrate da famose case di dischi, accompagna i concerti, riscotendo vivi applausi. Dopo il concerto, dalla mezzanotte fino a tarda ora, nella sala interna del pianterreno della Mostra del Mare si svolgono le danze.

Domenica dalle 21 alle 23 avrà luogo un concerto della banda presidiaria del quinto Corpo d'Armata. Nei primi giorni della prossima settimana seguiranno altri concerti bandistici.

Corredini per bimbi poveri

Alla Congregazione di Carità pervengono numerose domande di madri povere per il conferimento di corredini per i loro neonati e di vestine, indumenti e scarpette per i loro bimbi.

Ma la Congregazione ha presto esaurito la sua scorta. Pertanto si fa appello a tutte le famiglie, che possiedono inutilizzati corredini, calzature o indumenti anche usati, per bimbi, a voler donarli per i ricorrenti alla Congregazione di Carità. Gli oblatori potranno rimettere i doni direttamente alla Pia Casa, oppure darne avviso, anche telefonico (N. 96-26 o 92-85) all'Economato dell'Istituto che provvederà al ritiro a domicilio.

NOTIZIARIO SPORTIVO

Il torneo internazionale di tennis
batte in pieno il suo ritmo avvincente

L'affluenza del pubblico intorno ai campi di giuoco del Cacciatore va di conserva con l'interesse del torneo. La giornata di ieri, che per ora è stata sportivamente la più interessante, ha registrato infatti un aumentato concorso di spettatori e maggiormente se ne conteranno oggi in quanto con le gare di stamane e del pomeriggio, le tenzoni entreranno in una fase particolarmente importante.

Esaminiamo panoramicamente la giornata di ieri. Gli incontri pareggiati del torneo «San Giusto» sono entrati negli ottavi e quarti di finale. Fra questi ultimi vanno annoverate le due partite fra Novacco e Frisacco, rispettivamente fra Paoletti e Truden. Nella prima gara Frisacco si è imposto alla distanza, dopo aver perso il primo set, ponendo così la sua candidatura alle posizioni di rilievo del torneo. La partita fra Paoletti e Truden ha dato luogo a una vivace e incerta battaglia. Nel primo set Truden vinceva per 6-2; con lo stesso numero di giochi, il secondo set era, invece, appannaggio di Paoletti. Nel terzo set, quando i competitori erano alla pari, per 3-3, si sarebbe dovuto interrompere l'incontro per l'oscurità, ma Truden si ritirava, lasciando la vittoria a Paoletti.

Il campionato triestino

Notevoli per importanza e interesse sono state le partite valide per il campionato triestino, nel quale sono impegnati, oltre ai nostri valorosi rappresentanti, bravissimi giocatori stranieri. Nel singolare uomini sono scesi in lizza i cecoslovacchi Malacek e Blabol, rispettivamente contro Tischler e Facchinetti. Ma mentre Malacek non ha durato fatica ad eliminare Tischler, Blabol ha trovato in Facchinetti un avversario degno, che lo ha costretto a impegnarsi a fondo. Con questa vittoria su uno dei migliori giocatori della Venezia Giulia, il piccolo cecoslovacco ha dimostrato di non essere di molto inferiore al connazionale, di lui più noto, ribadendo un'impressione da noi riportata già nella gara di doppio disputata dai due cechi mercoledì, nella quale la destrezza di Blabol non era parsa meno notevole della sicurezza di Malacek. Sono entrambi insomma giocatori destinati a ricoprire un ruolo di rilievo nel presente torneo.

Molto forte si è pure rivelato l'ungherese Dryetomsky, che ha liquidato con facilità Tripcovich, mentre il campione greco Xydis ha dovuto faticare per piegare Jacur con 6-4, 6-3. Facili sono state pure le affermazioni dell'austriaco Künzel e dei nostri Palmieri e Taroni.

Bonte difende il titolo

Ma la partita più interessante della giornata è stata indubbiamente quella fra il francese Bonte, campione triestino dello scorso anno, e il forte seconda serie austriaco Planer. Costui, all'avversario più illustre ha reso la vita più dura che non si credesse. Molto abile nel servizio e in certi momenti brillantissimo, l'austriaco è stato però tradito dalla sua scarsa continuità e, pure aggiudicandosi vari giochi, ha dovuto finire per arrendersi col seguente punteggio: 6-4, 6-3.

Nel doppio uomini notevoli sono state le resistenze della coppia Ara-Grioni contro il duo Bonte-Tischler, e Frisacco-Jacur contro gli austriaci Künzel-Planer, battuti nel primo set per 2-6. La coppia cecoslovacca, giocando meglio di quanto fece ieri, ha piegato Xydis-Truden doppo una bella partita.

Bella vittoria di Ucci Manzutto

Con particolare compiacimento segnaliamo poi la netta e convincente vittoria della concittadina Ucci Manzutto, conseguita nel singolare donne sulla campionessa greca Xydis, una vittoria che dimostra l'eccellente grado di forma della giocatrice triestina. Con eguale bravura la Frisacco ha piegato l'austriaca Jereb, mentre la Sumberaz ha dovuto soccombere alla miglior classe della campionessa austriaca Winkler.

Alle gare hanno assistito, oltre al delegato di zona della F. I. T., dott. Ara, il presidente del Tennis Club on. Dentice di Frasso e il vicepresidente conte Nordis.

I risultati tecnici

S. U. L.: Torri batte Schönburg 6-2, 6-1; Blabol batte Frisacco 6-0, 6-3; Taroni batte Budinich 6-0, 6-1. «San Giusto»: Truden batte Zaiotti M. 6-2, 6-2. S. U. P.: Seccamani batte Cattaneo 6-2, 6-5. S. U. L.: Dryetomsky batte Tripcovich 6-0, 6-0. S. U. P.: Rossi batte Franco 6-3, 6-4. S. D. L.: Winkler batte Sumberaz M. 6-0, 6-2. S. U. L.: Planner batte Columni 6-2, 6-0. S. U. P.: Frisacco batte Danelon 6-1, 6-2. S. U. L.: Hydis batte Perna Pa. 6-3, 6-4. S. D. P.: Frisacco batte Jereb 6-5, 6-1. D. U.: Hydis, Truden battono Torri, Tripcovich 6-1, 6-1. S. U. P.: Benvenuti batte Ponza 6-1, 6-1. S. D. L.: Herbst batte Contieri 6-0, 6-1, S. D. L.: Manzutto batte Hydis 6-2, 6-1. S. U. L.: Kinzel batte Grioni B. 6-2, 6-0. S. D. L.: Orlandini batte Sumberaz R. 6-0, 6-1. «San Giusto»: Frisacco batte Romanin Jacur 2-6, 6-4, 8-6. D. U.: Palmieri, Taroni battono Frank, Dalla Porta 6-1, 6-2; Malecek, Blabel battono Hydis, Truden 2-6, 6-4, 6-2. S. U. L.: Kinzel batte Paladini 6-3, 6-3; Fè D'Ostiani batte Cattaneo 6-1, 6-1. S. U. P.: Zaiotti M. batte Baglioni 6-3, 2-6, 8-6. S. U. L.: Bonte batte Planner 6-4, 6-3; Blabol batte Fachinetti 6-4, 6-2; Hydis batte Romanin Jacur 6-4, 6-3; Malecek batte Tischler 6-1, 6-3; Palmieri batte Torri 6-2, 6-2. D. U.: Bonte, Tischler battono Ara F., Grioni 6-3, 6-0. «San Giusto»: Frisacco batte Novacco 6-4, 8-6; Paoletti batte Truden 2-6, 6-2, 3-3 ritirato. S. D. L.: Frisacco batte Jereb 6-0, 6-1. «San Giusto»: Torri batte Grioni 6-4, 6-2. D. U.: Kinzel, Planner battono Frisacco, Romanin Jacur 6-1, 6-1. D. M.: Schott, Fachinetti battono Bianchi, Dryctomsky 8-6, 3-6, 6-1. D. U.: Dryetomsky, Ferenczy battono Sader, Columni 6-1, 6-0.

Il programma d'oggi

Ore 10.15: «San Giusto: Fachinetti-Frank; Torri-Perna. S. U. P.: Frisacco-Zaiotti; Sader-Schönburg; Vidorno-Romanin Jacur.

Ore 11: S. D. P.: Sumberaz-Mayer. «San Giusto»: Columni-Fachinetti o vinc. S. U. L.: Dryetomsky-Kinzel; Fè D'Ostiani-Ferenczy. D. M.: Hydis, Hydis-Sumberaz R., Cattaneo.

Ore 15.45: S. D. L.: Orlandini-Fraussin; Frisacco-Winkler. S. U. L.: Taroni-Dryetomsky o Kinzel. S. U. P.: Columni-Frisacco o vinc; Rossi-Polacco.

Ore 16.30: S. D. L.: Herbst-Bianchi. S. U. L.: Palmieri-Blabol; Bonte-Fè D'Ostiani o Ferenczy. D. U.: Cattaneo, Rossi-Paladini, Novacco.

Ore 17.15: D. U.: Fachinetti, Fè D'Ostiani-Ferenczy, Dryetomsky. D. U.: Palmieri, Taroni-Cattaneo, Rossi o vinc. D. M.: Cosulich, Grioni-Herbst, Planner. S. U. L.: Hydis-Malecek. S. U. P.: Zibell-Budini.

Ore 18: D. M.: Manzutto, Palmieri-Schott, Fachinetti. D. M.: Orlandini, Bonte-Hydis, Hydis o vinc. «S. Giusto»: Paoletti-Frisacco; Torri-Cattaneo o Perna. S. U. P.: Seccamani-Du Ban.

Ore 18.45: D. U.: Bonte, Tischler-Kinzel, Planner. S. U. P.: Tolentino-Paoletti.

La squadra campione d'Italia
s'incontrerà stasera col «Nizza»

Ieri sera, col diretto delle 23.40, sono giunti a Trieste i giocatori della S.N.A. Nizza, che disputeranno stasera l'attesissimo incontro di pallacanestro coi bianco-azzurri, campioni d'Italia. La valorosa squadra francese, capeggiata dal famoso giocatore internazionale Busnel, è stata accolta cordialmente da numerosi sportivi convenuti alla Stazione Centrale. Fra gli intervenuti abbiamo notato M. Gaston Bernard, Console generale di Francia a Trieste; l'avv. Moro, il rag. Cornet e il comm. prof. Sereni della Società Ginnastica Triestina; il dott. Longhi del Comitato della F. I. P. ed altri ancora. Erano presenti anche i campioni d'Italia, col loro istruttore capomanipolo De Filippi.

Come già annunciato, il grande incontro si inizierà stasera alle 21.30 nell'ampio giardino della «Ginnastica», illuminato a giorno e provvisto di capaci tribune. Precederà una gara femminile fra le bianco-azzurre e una selezione delle altre società triestine. Il comitato organizzatore rende noto che non saranno valide tessere di nessun genere, nè sono ammesse entrate di favore.

Campionati giuliani di pesistica

Stasera alle 20.30 nella palestra del G. R. F. «Mario Trevisan» avranno luogo i campionati giuliani di sollevamento pesi, ai quali sono iscritti i seguenti atleti:

G. R. F. «Mario Trevisan»: Andolsched Walter, Marcovig Rodolfo, Sossich Riccardo, Milozzi Vittorio, Medelin Giacomo, Francovig Agostino, Bruggiolli Nazzareno, Matiello di Genova. G. S. Raffineria Triestina: Ballarin Giovanni, Leonardi Guido, Pulger Carlo.

In altra edizione pubblicheremo l'elenco dei numerosi concorrenti ai campionati giuliani di lotta greco-romana, che si svolgeranno domani.

Stamane arrivano i pugili tedeschi

Oggi, col diretto delle 9.20, giungeranno a Trieste i pugili germanici, che s'incontreranno domani sera nella sede della Ginnastica con la rappresentativa giuliana. Il commissariato della F.P.I. invita gli sportivi triestini a intervenire alla Stazione Centrale per salutare i graditi ospiti. Domani, dalle 12 alle 13, saranno fatte alla Ginnastica la visita medica e la pesatura dei concorrenti. Alle stesse ore e nella medesima sede saranno distribuiti i biglietti d'invito agli aventi diritto, compresi gli ufficiali federali. Nessuna tessera sarà valida. I biglietti popolari a prezzo ridotto (lire 2) si possono acquistare soltanto sino alle 12 di domani presso i seguenti enti: O. N. D. provinciale, G. R. F. «Quis», «Ivancich» e «Trevisan», C. S. «Robur».

GENTE DI MARE. Situazione dei turni d'imbarco per il 13 luglio (A. XII). Nessuna variazione.

Congressi, feste e convegni

Società Ginnastica Triestina. Oggi alle 21.30 campo sociale incontro internazionale pallacanestro S. Amicale de Natation de Nice-S. G. T. Aperte iscrizioni campeggio Fusine. Domenica gita automezzo Laghi Fusine. Soci lire 24, non soci lire 27. I seguenti giocatori devono trovarsi per l'allenamento di palla a nuoto al Bagno Savoia stasera alle 18.45: Fuga, Cova, Scholtz I e II, Servadei Nerone, Lovovrich, Bachi, de Zucco, Battitori, Antonini, Vidali, Tommasi e Macovez.

Società Alpina delle Giulie. Sabato e domenica escursione al Rifugio Sillani e traversata nel gruppo del Jalouz. Iscrizioni oggi dalle 19 alle 21.

G. R. F. «Quis contra nos?». Questa sera in sede: marciatori, pallavolisti, escursionisti, atleti per comunicazioni. Aperte iscrizioni campeggio Val Trenta e gita automezzo Na Logu. Domenica ballo all'aperto. Martedì recita nel teatro estivo.

D. R. F. «A. Crena», via Lamarmora 26. Questa sera alle 20.30 ballo all'aperto.

Dopolavoro Impiegati e Professionisti. Domenica trattenimento danza al Boschetto. Iscrizioni campeggio Valbruna II turno e gita con automezzo. Soci lire 16, non soli lire 18. Informazioni segreteria, via Imbriani 6, tel. 34-86.

Dopolavoro Cooperative Operaie. La Sezione atletica femminile ore 19.30 in sede. Le seguenti atlete si trovino ore 19.15 in piazza Goldoni (palazzina «Piccolo»: Punter, Vouch, Calligaris, de Castro, Riviera. Sezione atletica maschile alle 21 in sede per comunicazioni. Alle ore 21.30 cicloturisti in sede. Iscrizioni sezione coro. Sezione volata in sede ore 21.30.

Dopolavoro Addetti al Commercio. Domenica 22, gita al Predil e Laghi Fusine. Iscrizioni e informazioni A. Marchio, via Ginnastica 39, telefono 90-53.

Dopolavoro Credito Assicurazioni. Domenica gita autoturistica alla Selva di Tarnova. Partenza alle ore 5.30 da piazza Goldoni. Iscrizioni in sede, via Pellico 4, fino a questa sera.

Dopolavoro S. «Aquila». Domani, dalle 20.30 alle 24, trattenimento danza in sede, via Conti 11.

Dopolavoro Pubblico Impiego. I soci e familiari che desiderano partecipare al grande convegno dopolavoristico a Muggia-S. Rocco avranno in segreteria sociale indicazioni riguardanti la manifestazione.

G. A. R. S. Domenica, escursione in Val Trenta. Partenza sabato alle 19.15 dal Caffè Fabris.

D.I.M.M. Continuano prenotazioni per turni settimanali. Domenica partenza del terzo turno. Iscrizioni per gita domenicale a Bretto con automezzo, lire 15. Informazioni in sede, via Rossini 6, tel. 95-35.

Associazione XXX Ottobre. Domenica gita in Val Raccolana. Partenza sabato ore 22. Questa sera alle 21 ginnasti e marciatori in sede.

S. S. Giovinezza. Stasera alle 22 Caffè Fabris convocazione atleti.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Paolo.

NASCITE (12 luglio 1934): Legittimi: Ferluga Dino; Sedmach Nicolò; Ferluga Nives; Rossi Anna; Verani Giovanni; Zution Biancamaria; Piazza Marialuisa; Carli Dorina; Pagan Renato. Illegittimi: maschi 4, femmine 2.

DECESSI: Idone in Piazza Amalia a. 46; Gustin Albino a. 21; Crisman Giacomo a. 65.

MATRIMONI TRASCRITTI: Cehovin Giovanni, commesso e Milic Giuseppina, casalinga; Bergo Paolo, operaio e Segina Matilde, casalinga; Guercini Aurelio, marittimo e Gerolami Domenica Giacomina, casalinga; Kersevan Giuseppe, fumista e Vouk Paolina, casalinga; Pettirosso Desiderio, meccanico e Cociani Francesca, casalinga.

Cronaca giudiziaria

La gratitudine di un beneficato

(Tribunale Penale) Il dott. Simeone Sellach, memore dei servigi prestatigli durante la guerra da certo Adolfo Hollinger, di 42 anni, aveva cercato di aiutarlo e favorirlo col procurargli del lavoro e col farsi garante presso il padrone di casa. Ma è stata appunto questa dichiarazione di garanzia che fu l'inizio di una serie di dissapori tra i due, così che l'Hollinger per ritorsione tentò di danneggiare gravemente il Sellach nei suoi interessi economici. Almeno così sta scritto in una denuncia presentata dal Sellach all'autorità giudiziaria. Secondo quella denuncia l'Hollinger si sarebbe reso colpevole di tentata estorsione per avere nel febbraio scorso minacciato il Sellach di render noti fatti ledenti la sua reputazione commerciale presso le ditte da lui rappresentate se non gli consegnava subito 500 lire.

All'udienza l'Hollinger ha dichiarato trattarsi di un malinteso.

Il P. M. non ha ritenuto di prestargli fede ed ha proposto 2 anni e 8 mesi di reclusione e 4000 lire di multa.

I giudici, valutati minutamente i fatti e ravvisando nel gesto commesso dall'Hollinger un esercizio arbitrario delle proprie ragioni, s'è limitato a condannare l'accusato a 3 mesi di reclusione e gli ha concesso il beneficio della condizionale.

Presidente cav. uff. Colombis; giudici Picciola e Nachich; P. M. cav. Zulmin; difesa avv. Boccini; cancelliere Janni.

Le emozioni di una dormitina al lume delle stelle

(Tribunale Penale) Era giunto da lontano, da una città delle Puglie, per visitare il Carso, Redipuglia e Trieste. Dopo avere visitato in lungo e in largo la nostra città, Giuseppe Pacchierini, stanco, sfinito s'era gettato di peso su una panchina dei giardini di piazza della Libertà. Ben presto il sonno lo prese e dormì. Fino a quando dormì? Certo è che quando fu svegliato bruscamente da alcuni suoi compaesani era l'alba. Solo allora apprese con stupore sommo, che durante il sonno, certo Marco Ragoscik fu Antonio, nato nel 1884 a Spalato, aveva tentato di derubarlo. Ma il mariuolo sorpreso sul fatto era stato tradotto agli arresti. Così, tra le tante liete emozioni del suo soggiorno a Trieste, Giuseppe Pacchierini ne provò una che certo non era stata prevista.

Il Ragoscik è comparso ieri nell'aula della quarta sezione e s'è protestato innocente.

— M'ero seduto per dormire e non per spogliare il prossimo....

Il P. M., che aveva i suoi dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni dell'accusato, ha chiesto 3 anni di reclusione e 2400 lire di multa.

Il Ragoscik è riuscito a cavarsela a buon mercato: 5 mesi e 20 giorni di reclusione e 600 lire di multa.

Presidente cav. uff. Colombis; giudici Picciola e Nachich; P. M. cav. Zulmin; difesa avv. Novacco; cancelliere Janni.

Una condanna per furto e minacce alle Assise di Pola

POLA, 12

(Corte d'Assise). E' comparso oggi alla Corte d'Assise presieduta dal comm. dott. Petretti, tale Matteo Liubicich della campagna di Albona, imputato di rapina e minacce a mano armata. Il reato di rapina è stato poi mutato in quello di furto semplice. Il fatto avvenne il 6 febbraio u. s. nella campagna di Albona e precisamente nel bosco Dolegniluk della signoria dei principi Auersberg, dove il Liubicich era stato sorpreso a tagliare abusivamente della legna. A sorprenderlo fu il figlio del guardiano, Rodofo Luches, che fu minacciato dal Liubicich. Il guardiano a nome Matteo Luches che si recò sul posto per la constatazione dei danni, si era costituito P. C. col patrocinio dell'avv. Artusi.

Dopo l'escussione delle parti, hanno parlato il rappresentante di P. C., il Procuratore generale e il difensore. Quindi la Corte si è ritirata per deliberare. Rientrato nell'aula, il presidente ha dato lettura della sentenza con la quale il Liubicich è stato condannato a 6 mesi e 15 giorni di reclusione e alla multa di lire 1600, più le spese processuali e i danni.

Domani avrà luogo il processo contro Giovanni Turcino e Rodolfo Creti per lesioni e sfregio.

L'asse che investe e ferisce

Intento a lavorare ieri mattina intorno a un'impalcatura, a bordo di un piroscafo in riparazione all'Arsenale del Lloyd, il cinquantenne Luigi Polli, abitante a Muggia, è stato colpito d'improvviso da un'asse pesante, caduta dall'alto ed ha riportato gravi contusioni al braccio sinistro. E' stato accompagnato all'Ospedale Regina Elena, ove il sanitario di servizio all'astanteria gli ha prodigato le medicazioni opportune. Quindi l'infortunato ha potuto rincasare.

Tre feriti gravi
per l'urto fra una "moto„ e una bicicletta

Domenico Fonda di 49 anni, macellaio, e il figlio di lui, Galliano, di 25 anni, da Pirano, ove abitano al n. 447, saliti ieri verso mezzogiorno su una motocicletta, si sono avviati a Sesana, ove volevano fare acquisto di bestiame. Ad un certo momento, mentre percorrevano la strada di Albaro-Vescovà, è sopraggiunto in senso inverso un ciclista — identificato poi per Guerrino Giurgevich, di 20 anni, da Corte d'Isola. — I due veicoli tenevano regolarmente la destra, ma d'improvviso, non si sa perchè, hanno mutato direzione così che uno scontro è stato inevitabile ed è stato tanto violento che la moto e la bicicletta sono state lanciate ai margini della strada. Alcuni stradini, che lavoravano a poca distanza, si sono affrettati ad accorrere in soccorso dei motociclisti e del ciclista che, sbalzati a terra, apparivano in condizioni gravi. Adagiati su un autocarro, sono stati trasportati sollecitamente al nostro Ospedale Regina Elena, ove il sanitario di servizio all'astanteria ha riscontrato al Domenico Fonda lo schiacciamento delle ossa nasali e gravi lesioni alla faccia, al figlio di lui, oltre allo schiacciamento delle ossa nasali, la frattura dell'osso frontale, nonchè la frattura del braccio destro ed altre lesioni. Pure molto gravi erano le condizioni del ciclista Giurgevich, al quale i medici hanno riscontrato, oltre alla fratura delle ossa facciali, quella del cranio, varie lesioni agli arti. Dopo le medicazioni i tre feriti sono stati accolti con prognosi riservata nel reparto chirurgico di turno.

La bicicletta e la moto, rimaste sconquassate per l'urto violento, sono state prese in consegna dai carabinieri di Albaro Vescovà, i quali hanno assunto i rilievi sul disgraziato caso.

Un brusco risveglio

Il placido sonno di Lucia Benvenuti, quarantasettenne, abitante in via S. Michele N. 37, è stato bruscamente interrotto, ieri notte: ella s'è destata di soprassalto da una pioggia di calcinacci — alcuni molto pesanti — che le cadeva addosso. Al primo momento ha pensato che lo stabile stesse sfasciandosi, in seguito a qualche cataclisma ed è facile immaginare il suo spavento. Poi ha potuto rendersi conto dell'accaduto: dal soffitto della stanza s'era staccato un largo tratto d'intonaco. Poichè aveva riportato una ferita al braccio destro e varie contusioni in altre parti del corpo, la donna s'è recata ieri mattina all'Ospedale Regina Elena, ove ha avuto le medicazioni opportune dal sanitario di servizio all'astanteria.

Il cristallo infranto e il braccio ferito

S'è presentato ieri mattina all'astanteria dell'Ospedale Regina Elena il commesso commestibilista Nicolò Loy, di 17 anni, abitante in via Filippo Corridoni N. 5. Avendo urtato sbadatamente col gomito sinistro contro un cristallo, lo aveva mandato in frantumi e s'era ferito. Il sanitario gli ha medicato una profonda ferita di taglio, per la quale sono state necessarie anche alcune suture. Il giovane ha quindi potuto andarsene, dichiarato guaribile in una diecina di giorni.

Il pettine che rompe la testa

Ieri sera, nell'intento di farsi restituire un pettine da un giovinetto che se ne era impossessato, il quattordicenne Giovanni Tescon, abitante in via Caprin n. 13, s'è recato a reclamarlo, ma ha finito per buscarsi sulla testa un pentolino di alluminio, che gli ha prodotto una ferita lacera al cuoio capelluto. Accompagnato da un conoscente all'Ospedale Regina Elena, il Tescon è stato dichiarato guaribile in una diecina di giorni.

Il deliquio di due operaie
per il caldo eccessivo

Ieri sera, mentre stavano lavorando in un reparto dello stabilimento «Svem» a S. Sabba, le giornaliere Emilia Svara di 19 anni e Andreina Fabian di 16, abitanti entrambe a S. Giuseppe della Chiusa, probabilmente a causa del caldo, sono state colte da deliquio. Soccorse dai presenti, le due giovani sono state poco dopo trasportate all'Ospedale Regina Elena.

Il piccino nel fossato

Il bambino cinquenne Egidio Parovel, abitante al n. 42 di Rozzol Molino a vento, si trastullava iersera nei pressi di un fossato, scavato per i lavori di canalizzazione, nei pressi dell'ospedale della Maddalena, quando è incespicato ed è caduto nel fossato in modo da prodursi una ferita al polpaccio destro. All'ospedale Regina Elena, ove è stato accompagnato dalla madre.

Emozioni ciclistiche. Il ventenne Ezio Adami, abitante in via della Cattedrale n. 3, cadendo ieri dalla bicicletta, causa un intoppo della strada, ha riportato una ferita non lieve al polso destro. Recatosi all'Ospedale Regina Elena, ha avuto dal medico di turno all'astanteria le medicazioni opportune

La Borsa di Trieste

luglio	11	12	luglio	11	12
Rend. 3½%	84.90	85.05	Libera Tr.	25.—	20.—
Pr. Conv.	84.30	84.40	Istria-Tr.	210.—	210.—
Obbl.Ven.	92.75	92.90	Lloyd Tr.	52.—	52.—
B.T.n. 1934	—	—	Lussino	85.—	85.—
B.T.n. 1934	101.10	101.10	Martinol.	50.—	50.—
B.T.n. 1940	106.20	106.40	Meridion.	550.—	563.—
B.T.n. 1941	106.95	107.20	Premuda	127.—	127.—
B.T.n. 1943	101.30	101.30	Picc.Ferr.	140.—	140.—
I. R. I.	502.—	502.—	Tripcov.	65.—	65.—
Elett. F.S.	503.—	503.—	Tram	203.—	203.—
Dan.-Sava	138.—	138.—	Ampelea	100.—	100.—
Fo.3 V.6%	506.50	506.50	Arrigoni	215.—	215.—
Goriz. 1886	—	—	Cant. R.	30.75	30.75
T.ste 1899 c.	93.35	93.40	Fram	25.—	25.—
T.ste 1914 c.	96.95	97.—	Fin.Cosul.	5.—	5.—
T.ste 1916 c.	96.95	97.—	Cem.Ison.	9.—	9.—
Istria 1900	44.—	44.—	Cem.Spal.	43.—	43.—
Comit	965.—	965.—	Istr. Cem.	80.—	80.—
Credito	620.—	620.—	S. I. P.	37.50	37.—
B. Roma	104.—	104.—	SELVEG	385.—	385.—
Generali	3740.-	3745.-	STEG	58.—	58.—
Ass. Ital.	512.—	512.—	Edison or.	638.—	640.—
Infortuni	1967½	1975.-	Edison p.	475.—	475.—
Riun. A	1890.-	1890.-	Jutificio	250.—	250.—
Riun. B	1795.-	1790.-	Lav. Tr.	257.—	257.—
Sicurta	116.—	116.—	Pastificio	190.—	190.—
Adria	20.—	20.—	Pilatura	80.—	80.—
Cosulich	15.25	16.50	Terni	156.—	156.—
Gerolim.	8.50	8.50	Tergesteo	1020.-	700.—

CAMBI: Londra 58.79; New York 11.675; Francia 77; Svizzera 380.

Il volume degli affari si mantiene sempre limitato con spostamenti insignificanti; malgrado ciò la quota è in complesso sostenuta. Qualche scambio in Prestito Conversione, Buoni del Tesoro e Generali. Domandate le Assicuratrici Italiane e Infortuni Milano.

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi dei principali valori a reddito fisso sulla piazza di Milano:

	Quotazioni precedenti	Quotazioni del 12-7-34
I. R. I. s. S.T.E.T. 4%	504.50	504.50
Opere Pubbliche 5%	507.50	507.50
Cassa R. Milano 5%	508.75	508.50
Cassa R. Milano 6%	508.75	508.75
Monte Paschi 6%	507.25	507.25
Cr. Fond. Roma 5%	504.50	504.50
Cr. Fond. Roma 6%	506.—	505.50
Pubblica Utilità 6%	508.—	506.50
Pubbl. Ut. s. tel. 6%	506.50	506.—
Credito Navale 6.50%	512.—	511.—
Edison em. 1931 6%	506.75	506.50
Emiliana 6%	505.—	505.—
Merid. Elettric. 6%	502.—	503.50
Soc. Eserc. Telef. 6%	503.50	503.50

Tendenza del mercato dei valori a reddito fisso: Buona.

CORRISPONDENZA APERTA

Bruno Br. Se non trova aperta la segreteria della scuola, si rivolga al R. Provveditorato agli Studi, via E. F. Duca d'Aosta, n. 4. — *Filatelico.* S'informi presso qualche collezionista o rivenditore di francobolli usati per collezioni.

Rodolfo M. 1) Dovrebbe esser pagata. 2) Se non è domiciliato a Zara, le occorre il passaporto regolare.

Somalia. Se l'inconveniente si verifica ancora, sarebbe opportuno che lei presentasse regolare reclamo alla Direzione Provinciale delle Poste e dei Telegrafi.

Bergamo. Abbiamo ripetuto mille volte che in questa rubrica non possiamo dare indirizzi commerciali. — *Due contrastoni.* Non sappiamo a chi vada attribuita la paternità o... maternità della frase da loro citata: certo è che è stata ripetuta da molti.

Notturno. Benchè la sua domanda non contenga tutti gli elementi necessari per un'esatta risposta, riteniamo che il cerchio maggiore da lei segnato fosse il pianeta Giove (che si trova nella «Vergine») e l'altro, in basso a sinistra, la stella Spica. La presenza del pianeta ha forse impedito di riconoscere la costellazione. Lei è però sempre in tempo di controllare in queste sere poco dopo il tramonto.

Carlo S. Per ottenere la patente internazionale di autista bisogna presentare alla R. Prefettura la patente, il passaporto, due fotografie, una domanda in carta bollata da 3 lire e un libretto per patente internazionale in bianco, che potrà acquistare presso il Touring Club. Per maggiori informazioni può rivolgersi all'Automobile Club.

Carsia Fiume. 1) Non può essere nè riconosciuto, nè legittimato. 2) Non lo potrebbe. — *Speranza nova.* A nostro parere non c'è dubbio che debba esser considerato impiegato civile di ruolo.

Isolano. Sull'uso della lingua italiana negli atti processuali il Codice di procedura penale dispone all'art. 137: «Tutti gli atti del procedimento penale devono essere compiuti in lingua italiana a pena di nullità. Le persone che sanno esprimersi in lingua italiana sono obbligate a servirsi di questa nel rendere le loro dichiarazioni o deposizioni. Il rifiuto di esprimersi in lingua italiana da parte di persona che la conosca e la falsa attestazione di ignorarla sono puniti con l'ammenda da lire 500 a 2000, salve le maggiori pene quando il fatto costituisca un più grave reato».

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

Venezia: 0.30 M; 4.55 AL; 6.10 DD; 8.25 D; 9.40 R; 9.50 A; 11.45 OS; 12.30 DD; 16.10 R; 16.30 DD; 19 O (fino Portogruaro); 21.15 DD; 21.5 D.

Udine: 5.35 O; 6.40 AL (fino Gorizia); 7.45 D (Gorizia e per Piedicolle, Berlino, Monaco); 8.25 D (fino Monfalcone indi AL fino Gorizia); 10.50 AL; 12.40 A; 14.05 AL (Monfalcone); 15.50 AL; 17.10 AL; 18.15 D (Gorizia); 19 O (fino Monfalcone indi AL); 20.40 O.

Postumia. 0.20 D; 5.15 A; 7.35 DL (San Pietro); 9 DD; 13.08 AL (San Pietro); 14.45 D; 16.40 O; 17.40 SO; 20.30 DD.

Fiume: 0.20 D (S. Pietro); 5.15 A (fino San Pietro indi D); 7.35 DL; 9 DD (fino San Pietro indi D); 13.08 AL; 14.45 1 (fino San Pietro indi A); 16.40 (fino S. Pietro indi A); 18.50 AL; 20.30 DD (fino San Pietro indi O).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

Venezia: 4.20 M; 6.51 O (da Portogruaro); 7.05 D; 7.30 DD; 9.10 DD; 11.30 A; 13.25 DD; 16.35 A; 17.17 SO; 18 D; 20 DD; 21.23 AL (da Cervignano); 23.40 DD; 24 R.

Udine: 6.51 O; 7.49 AL; 8.58 AL; 9.44 AL (Gorizia); 11.05 D (da Gorizia C); 11.52 AL; 13.11 AL (Gorizia); 15.46 A; 18.18 AL; 20 DD (da Gorizia); 21.23 AL; 22.10 D.

Postumia: 0.17 O; 5.50 D; 7.18 AL (San Pietro); 9.20 DD; 9.57 AL (da S. Pietro); 11.18 OS; 14.10 D; 16.25 O; 19.14 AL; 20.50 DD; 21.06 DL (San Pietro).

Fiume: 7.18 AL; 9.57 AL; 14.10 D (Postumia); 16.25 O (Postumia); 20.50 DD; 21.06 DL.

CAMPO MARZIO: Partenze

Pola: 5.05 O; 6.40 M (fino Erpelle Cosina e soltanto giorni festivi); 8.20 DL; 12.20 M (Erpelle Cosina); 14.15 A; 18.30 DL; 19.40 M.

Piedicolle: 5.45 O; 12.25 AL; 18.55 AL (Gorizia Montesanto).

Parenzo: 5 A; 10.25 M (Buie); 14.05 M; 18.25 M (Buie).

CAMPO MARZIO: Arrivi

Pola: 7.10 M (Erpelle Cosina); 9.16 O; 10.20 DL; 18.20 M; 20.13 D; 21.53 O (da Erpelle Cosina soltanto giorni festivi); 22.26 AL.

Piedicolle: 7.21 AL (Gorizia Montesanto); 14.40 AL; 22.36 O (Gorizia Montesanto).

Parenzo: 6.40 M (Buie); 12 A; 13.35 M (da Capodistria e soltanto alla domenica); 18.15 M (Buie); 21.16 M.

RINO ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

Edilio Napoli
Quattro quadri

29

— C'è qualche novità? — chiese sorpreso Miltone.

— Immaginate... E' stato da me Maurbais, raggiante, per comunicarmi che i periti calligrafi hanno riscontrato che il testamento di Demoyselle è stato falsificato.

— Ne siete sicuro?

— Maurbais mi ha fatto leggere il telegramma ricevuto dalla Francia, mi ha pure detto di aver disposto che la sorveglianza alla Briand sia più rigorosa in modo che non abbia nessuna comunicazione con estranei.

— Giustissimo — non potè a meno di approvare Miltone. La novità l'aveva oltremodo sorpreso.

— Il francese spera di arrestare presto i complici. Mi ha pregato di comunicarvi le sue opinioni. Egli è sicuro che la faccenda dei quadri sia un trucco dei banditi per sviare i sospetti dalla governante.

— Hanno ucciso Durand, Tobia e per poco Bianchi per...

— Che volete che vi dica? Egli la pensa così.

— Però non io — scattò Miltone — La pensi come vuole, che la Briand sia o non sia colpevole, che il testamento sia o no falso, per me il succedersi dei delitti ha un altro scopo.

— Vi invidio, perchè voi potete parlare così, però, io debbo sottostare a quello che succede — disse con rammarico Giampoli — condivido la vostra opinione e le vostre teorie. In quanto al testamento falsificato lo ritengo una tegola che non farà altro che complicare la faccenda.

— Certo, quell'eccellente Maurbais, con la sua sicumera, con la sua boria ha già commesso tanti spropositi che mi stupisce l'ammirazione che hanno di lui i suoi connazionali.

— Eppure i giornali francesi non fanno che tessere lodi su di lui. Tutto questo, perchè ragioni politiche e la sua influenza nei partiti lo sorreggono e lo rendono temuto.

— Vi ricordate, Giampoli, quante volte con la sua testardaggine ha facilitato il «Cappuccio» a sgusciare dalle nostre mani, quando l'anno scorso inseguimmo il bandito in terra di Francia? In quel tempo non avemmo la sventura di conoscere il celebre ispettore Maurbais, ma ne dovemmo subire gli errori.

— Purtroppo...

— Inutile rammaricarci. Maurbais insista pure nelle sue opinioni, nessuno ci impedirà di proseguire per nostro conto le indagini.

— Però non bisogna disconoscere che la Briand ha qualcosa in comune con questo garbuglio — ammise Giampoli pensieroso — Il testamento falso prova che la donna ha agito disonestamente. Forse Maurbais ha ragione a sperare che dalla Briand avremo la soluzione del mistero.

— Non credo. Nel caso Briand ci vedo poco chiaro. Benchè tutto condanni la governante. Benchè le prove schiaccianti, l'ultima delle quali è inconfutabile, la incolpino. Benchè nessuna scappatoia le si offra per continuare a professarsi innocente, i pezzi di corda insanguinati rinvenuti in casa sua mi convincono poco come prova della colpevolezza dell'ex governante. Mi hanno di finzione. Avrei preferito la sola prova del testamento falsificato. La prima più importante e più terribile distrugge questa. Ambedue come forze eguali e contrarie si eliminano a vicenda.

— Proseguite — fece Giampoli, accorgendosi che Miltone accennava a tacere.

— Supponete la Briand così ingenua da tenere in casa sua degli oggetti così compromettenti, dopo di aver dimostrata tanta intelligenza nell'eseguire il delitto?

— Si hanno parecchi casi dove dei delinquenti, benchè intelligenti e prudentissimi, soggiacciono a degli errori puerili.

— Ma non a simili errori.

— Che farete? Il quadro?

— Ho trovato quanto prevedevo. Il quadro ha il suo segreto.

— Eh?... — esclamò Giampoli incredulo.

— Dopo di aver esaminata attentamente la cornice, non avendo trovato nulla, ho osservata la tela. Il suo spessore era conforme alle tele ordinarie, ero scoraggiato, quando volli tentare un ultimo esperimento. Far saltare la pittura. Ho incominciato in un angolo. Via via che distruggevo il dipinto lo scoraggiamento aumentava. Nulla trovavo. Finalmente una croce apparve impressa sulla tela. Incoraggiato proseguii. Eccovi la copia di quanto ho scoperto — così dicendo Miltone porse al collega un foglio sul quale era riprodotto il disegno scoperto.

— Fantastico — non potè trattenersi dall'esclamare Giampoli.

— Questo disegno mi incoraggia a continuare per la strada da me battuta. Se non riuscivo a scoprirlo, se la conferma di quanto sospettavo mi fosse mancata, ebbene, avrei dovuto arrendermi e riconoscere giuste le teorie di Maurbais. Quando nel salotto di casa Durand mi avvidi della scomparsa del quadro e seppi dalla signorina Donati che non era un'opera d'arte, quando seppi che suo zio si era sempre schermito a dar spiegazioni in merito e che solamente una volta aveva accennato essere il dipinto appartenuto ai suoi antenati, sospettai che il quadro in parola doveva essere il nocciolo della questione, tenuto conto che Durand non era stato assassinato nè per vendetta nè per furto. Grazie alle vostre ricerche, venimmo a sapere che un quadro consimile aveva appartenuto ad un certo Demoyselle, pure lui ucciso, col medesimo metodo adoperato nell'assassinare Durand. Non sapendo cosa rappresentavano i quadri nei delitti, tentai la sorte coll'annuncio sui giornali. Voi sapete quello che accadde. Notate bene che Bianchi non lo si voleva uccidere. Perchè?... Il perchè ce l'ha dimostrato il racconto di Bianchi. Essendo ignaro del mistero del quadro non occorreva ucciderlo.

— Vorrei farvi una domanda — interruppe Giampoli.

Miltone lo guardò sorpreso.

— Non capisco la faccenda dei giornali; perchè gli assassini non hanno adoperato il medesimo mezzo vostro per rintracciare le altre copie?

— Vi sono due supposizioni da fare. La più debole è quella che non sapessero il numero delle tele che occorrevano per completare il piano del nascondiglio. L'altra, che finchè Durand e Demoyselle erano in vita, questi, nel caso che avessero letto l'annuncio si sarebbero insospettiti e forse avrebbero domandate spiegazioni agli inserzionisti.

— Ma... Dopo che furono assassinati?

— Mio caro, la prudenza è la miglior dote dei nostri avversari. Credettero opportuno attendere che il tempo distendesse il suo velo sui fatti accaduti. Purtroppo i giornali, per indiscrezioni di Maurbais, avevano pubblicato l'importanza che davamo ai quadri scomparsi. Gli assassini a conoscenza di ciò, si astennero dal confermare, per mezzo di avvisi sui giornali i nostri sospetti... Inoltre temevano e, non a torto, di cadere nelle nostre mani mentre si fossero accinti a contrattare l'acquisto dei quadri, eventualmente offerti. Siete convinto che abbiamo da fare con dei furbi?... Altro che dimenticarsi certe prove in casa della Briand.

«Ora vi debbo fare una confessione. Il caso questa volta ha aiutato gli assassini. Io inconsapevolmente li favorivo Mettevo l'annuncio. Ritiravo la lettera di Tobia ed essi come si fa ad un «burrino» qualunque mi rubavano la lettera e la ricevuta dell'annuncio. Assorbito dalle indagini, mi dimenticai di questa ultima ed essi comodamente vennero in possesso anche della lettera di offerta di Bianchi. Non avendo fretta, attesero il momento opportuno per impossessarsi dell'ultimo quadro che occorreva per completare il piano del nascondiglio.

«Però questa volta la fortuna li tradì.

— Vi siete dimenti...

— La donna non ha... con i quadri. Se il test... fosse saltato fuori a ... cenda, avrei suppost... mante fosse stata vitt... mi i quali, quando si ... eravamo sulla buona ... sviare i nostri sospett... in casa della donna ... pezzi di corda insan... quenti speravano che ... prove ci saremmo ac... resto della Briand e ... ma, rinunciando ad ... si avrebbero continua... te la loro opera crimi... cenda del testamento ... buglia maledettament...

— Dopo, che avete ...

— Sono stato dalla ... L'ho incaricata di far... le carte di suo zio. N... dato dei ragguagli sull... rand. Da quanto ho ... di recarmi in Francia...

— Che farete laggiù...

— Spero avere più ... in merito ai quadri e ... rand.

— Vi tratterrete mo...

Proprietà letteraria - Ri...